

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Marcianum			
	Adnkronos.com	30/05/2024	<i>Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024</i>	2
	Friuliserà.it	30/05/2024	<i>Premio Hemingway 2024: la 40ª edizione va a Benjamin Labatut, Irina Scerbakova, Vittorino Andreoli,</i>	7
	Ildiscorso.it	30/05/2024	<i>PREMIO HEMINGWAY 2024, la 40ª EDIZIONE La PREMIAZIONE sabato 29 GIUGNO a LIGNANO</i>	14
	Ilfattonissenò.it	30/05/2024	<i>Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024</i>	19
	IlFriuli.it	30/05/2024	<i>Premio Hemingway per la Letteratura a Benjamin Labatut</i>	23
	Ilfriuliveneziagiulia.it	30/05/2024	<i>Ecco tutti i vincitori della 40ª edizione del Premio Hemingway</i>	30
	Italiaambiente.it	30/05/2024	<i>Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024</i>	33
	PadovaneWS.it	30/05/2024	<i>Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024</i>	37
	Repubblica.it	30/05/2024	<i>Premio Hemingway a Labatut, Scerbakova, Andreoli e Finotto. Cerimonia a fine giugno a Lignano Sabbia</i>	40
	Sbircialanotizia.it	30/05/2024	<i>Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024</i>	45
	Telefriuli.it	30/05/2024	<i>Premio Hemingway per la Letteratura a Benjamin Labatut</i>	50
	Udinetoday.it	30/05/2024	<i>Il Premio Hemingway compie 40 anni: ecco le persone vincitrici</i>	56
	Ugualmenteabile.it	30/05/2024	<i>Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024</i>	61
	Vetrinatv.it	30/05/2024	<i>Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024</i>	63
	Viveregorizia.it	30/05/2024	<i>Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024</i>	67
	Viveretrieste.it	30/05/2024	<i>Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024</i>	71
	Vocedelnordest.it	30/05/2024	<i>PREMIO HEMINGWAY 2024, la 40ª EDIZIONE va a BENJAMIN LABATUT, IRINA SCERBAKOVA, VITTORINO ANDREOLI,</i>	75
	Webmagazine24.it	30/05/2024	<i>Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024</i>	78

Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024



A Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno i premiati Labatut, Scerbakova, Andreoli e Finotto

SEGUICI SUI SOCIAL



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035



(ufficio stampa Premio)

30 maggio 2024 | 13.04

Redazione Adnkronos

LETTURA: 7 minuti



Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura, la cofondatrice russa di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 Irina Ščerbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia sono i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, ideato e promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it.

Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini, al quale va quest'anno il Premio speciale Lignano per il futuro. Cinque vincitori, dunque, e un cartellone di grandi incontri che animeranno Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno: questo il programma dei festeggiamenti nei 40 anni dalla istituzione del Premio Hemingway, e a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano (Udine), nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura.

Ancora una volta il Premio dedicato al grande autore statunitense si appresta a celebrarlo attraverso categorie che restituiscono la poliedrica personalità di Ernest Hemingway e la sua grande capacità di guardare nel profondo dell'animo umano. La 40/a edizione del Premio Hemingway si



ORA IN

Prima pagina

Padova, donna giù da cavalcavia: arrestato il compagno per omicidio volontario

Ucraina, Lavrov: "Misure di deterrenza nucleare se missili Usa in Europa e Asia"

Gaza, Mezzaluna Rossa: "Colpita ambulanza durante raid"

Europee 2024, botta e risposta Tajani-Lega

Russia, maxi incendio a Mosca: in fiamme magazzino di 4mila metri quadrati

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci conversazioni che precederanno il talk di premiazione, come sempre momento culminante, in programma sabato 29 giugno alle ore 19.45 al Cinecity. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta Giulia Presutti, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC News.

I vincitori sono stati annunciati oggi, giovedì 30 maggio, alla presenza del vicepresidente e assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Mario Anzil, del sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro, Laura Giorgi, e del consigliere con delega alla Cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro Donatella Pasquin. Sono intervenuti con loro, in rappresentanza della Giuria del Premio Hemingway, il presidente Alberto Garlini e Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge. Integrano la Giuria del Premio lo storico della fotografia Italo Zannier e il vicepresidente Regione Friuli Venezia Giulia Mario Anzil su delega del presidente Massimiliano Fedriga.

"È con grande gioia e orgoglio che annunciamo i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, che celebra l'eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo di Ernest Hemingway - sottolinea il sindaco di Lignano, Laura Giorgi - Benjamin Labatut, Irina Ščerbakova, Vittorino Andreoli e Francesco Finotto sono autori che incarnano lo spirito poliedrico e universale del Premio, scelti per il loro straordinario contributo alla Letteratura, alla testimonianza storica, al pensiero critico, alla fotografia e alla divulgazione scientifica. I loro lavori ci spingono a riflettere, a esplorare nuove prospettive e a comprendere meglio il mondo che ci circonda. Siamo altresì lieti di conferire il Premio Speciale Hemingway 'Lignano per il futuro', al fisico e divulgatore scientifico, Vincenzo Schettini, per la sua straordinaria capacità di comunicare ai giovani attraverso i social network, ispirandoli e avvicinandoli al mondo affascinante della fisica e della scienza. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno della nostra comunità verso l'innovazione, la cultura e l'educazione dei giovani. Quest'anno le giornate del Premio Hemingway vedranno in concomitanza lo svolgimento del G7 Young, l'evento parallelo al G7 Istruzione in programma negli stessi giorni a Trieste. Un evento che porterà a Lignano Sabbiadoro oltre 500 studenti provenienti da tutta Italia e che arricchirà ulteriormente l'atmosfera culturale della nostra città".

"Anche quest'anno - osserva il presidente di Giuria Alberto Garlini - il Premio Hemingway, nel nome del grande scrittore americano, ha cercato di entrare nella realtà viva della cultura contemporanea, scandagliando le origini e le tragedie delle dittature, i rapporti con la scienza e con la sua evoluzione, le fragilità umane e l'arte che rappresenta il paesaggio antropizzato. Un premio che è anche modo, nelle sue tante voci, di dare un nome alle nostre gioie e preoccupazioni, e vedere un po' più chiaro nelle

in Evidenza

Obiettivo ESG

in Evidenza

Iscriviti alla Newsletter di Intesa-Sanpaolo

in Evidenza

Sai che cos'è un video personalizzato? Puoi creare esperienze uniche per il tuo cliente

in Evidenza

"Agenda 2030" la strategia di Eni

in Evidenza

Giro d'Italia della CSR Edizione 2024

in Evidenza

A Piacenza la III edizione della Pipeline & Gas Expo e Cybersec-Expo

in Evidenza

A Napoli il 57esimo evento Industria Felix

in Evidenza

Riminiwellness, innovazione per la longevità

in Evidenza

AgID migra su Polo Strategico Nazionale, avanti su Strategia Cloud Italia

in Evidenza

Consumi, Wallapop: italiani risparmiano per realizzare propri sogni come viaggi e hobby

in Evidenza

Malattie rare, le necessità dei pazienti con SLA nello studio 'What Als Wants'

in Evidenza

Salute, Aida: "Dermatologi-influencer al lavoro per linee guida adeguate ai tempi"

in Evidenza

Trasporto aereo, a Roma il convegno "SAF, the bet to win"

tante ombre del presente".

Il Premio Hemingway 2024 per la Letteratura va allo scrittore cileno Benjamin Labatut, si legge nelle motivazioni, "per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico-scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano, Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si compenetrano gli uni con le altre". Sabato 29 giugno, alle ore 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro "Maniac" (Adelphi), in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini.

A Irina Ščerbakova, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 va il Premio Hemingway nella sezione Testimone del nostro tempo con questa motivazione: "Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni '80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. Ščerbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca: la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita". Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina Ščerbakova venerdì 28 giugno, alle ore 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Piffer sul filo rosso del saggio "Famiglia, umanità e repressioni sovietiche" edito in Italia da Marcianum Press.

Il Premio Hemingway Avventura del pensiero va allo psichiatra Vittorino Andreoli, precisano le motivazioni, "per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo

in Evidenza

Campagna 'Pronto Diabete' per prevenire complicanze a cuore e reni

in Evidenza

Presentato a Roma lo studio 'L'e-commerce crea valore per l'Italia'

in Evidenza

Milano, apre il Perlana Pop Lab

in Evidenza

Siglato al Senato 'Smart Meat 2030' per sostenibilità digitale del settore zootecnico italiano

in Evidenza

A Milano il primo evento dedicato a colmare il gender gap nelle discipline STEM

in Evidenza

Samsung presenta AI Days, l'Intelligenza Artificiale secondo Samsung

in Evidenza

Rete italiana di screening polmonare, al ministero della Salute il bilancio dell'attività

in Evidenza

Riciclo bioplastiche compostabili, Italia si conferma già oltre target 2030

in Evidenza

'Radici nel Futuro', Italia ospite d'onore alla Buchmesse 2024

in Evidenza

Presentato a Bologna il 'Wmf - We Make Future'

in Evidenza

"Mi vedete?", progetto che intercetta disagio di ansia e depressione giovanile

in Evidenza

Bonduelle presenta il nuovo logo

in Evidenza

Cfi, a Roma assemblea dei soci e approvazione bilancio

in Evidenza

Alimenti, da IIAS una fotografia del rapporto degli italiani con i surgelati

contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che l'unico io possibile è l'io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosi scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo dominato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'"io" a quella del "noi". Sabato 29 giugno, alle ore 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, "Lettera sull'amore", in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno.

All'urbanista Francesco Finotto, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord-est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro "Notte a Nordest. Le fabbriche in scena" (Antiga Edizioni). Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di Tecnica della comunicazione visiva durante il percorso di studi alla Luav nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia urbana. "Notte a nord-est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri – recitano le motivazioni - è un significativo prodotto del suo operato: un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord-est negli ultimi decenni". Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27 giugno, alle ore 20.00, al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria Italo Zannier.

Il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro va al fisico e divulgatore scientifico Vincenzo Schettini, spiega la giuria, "per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web. La fisica, attraverso le sue spiegazioni vivaci divertenti colorate e efficaci, da materia ostica, si trasforma in una quotidiana sfida di intelligenza e in una compagna insostituibile per cogliere il funzionamento del mondo. Grazie alle sue lezioni abbiamo volato con Leonardo Da Vinci e cavalcato i fulmini con Nikola Tesla, ma abbiamo soprattutto capito quanto le loro scoperte abbiano concretamente cambiato la nostra vita, e quanta umanità, quanta imperfezione, intelligenza fragilità e bellezza risieda nella scienza e nei grandi personaggi che ne hanno determinato la storia". Autore del libro "Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia" (Mondadori Electa), Vincenzo Schettini si racconterà venerdì 28 giugno, alle ore 21.00, al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro.

in Evidenza

Genova, Fincosit ha completato con successo la posa del primo cassone della Diga Foranea

in Evidenza

"Scrivere nel vento", a Milano 100 anni di radio tra società, industria e tecnologia

in Evidenza

STEM Women Congress - Guarda il video dell'evento

in Evidenza

Roma, presentato il 36^ Rapporto Italia di Eurispes

in Evidenza

Nuova puntata di Maredi, 'Mar D'Europa'

in Evidenza

Lago di Como, attività di pulizia delle sponde

in Evidenza

Settimana nazionale della sclerosi multipla di Aism 2024

in Evidenza

I-Law lancia nuovo format 'I-hour'

in Evidenza

Le proposte dei medici Isde per le prossime elezioni Europee

in Evidenza

La SIBO, la SIFO e gli alimenti fermentabili

in Evidenza

Genova, poggiate primo cassone nuova diga foranea

in Evidenza

Rilegno, riciclo imballaggi di legno sfiora il 65%

in Evidenza

'Sostenibilità: un investimento sociale', un libro sulle persone che parla a Istituzioni e aziende

in Evidenza

A Torino VIII edizione concorso nazionale Mad for Science

in Evidenza

Creatività e idee delle nuove generazioni a 'FuturaMente'

in Evidenza

I sistemi pubblici digitali al Festival dell'Economia di Trento

in Evidenza

La riforma del settore del gioco pubblico vista da Codere Italia



FriuliSera

e-Paper

Home Primo piano Italia&Mondo Cronaca Economia Cultura Regione Opinioni Archivio

SEGUICI

CULTURA

Premio Hemingway 2024: la 40^a edizione va a Benjamin Labatut, Irina Šerbakova, Vittorino Andreoli, Francesco Finotto, Vincenzo Schettini

DI REDAZIONE · 30 MAGGIO 2024

Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura, la cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 Irina Šerbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia sono i vincitori della 40^a edizione del Premio Hemingway, ideato e promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini, al quale va quest'anno il Premio speciale *Lignano per il futuro*. Cinque vincitori, dunque, e un cartellone di grandi incontri che animeranno Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno: questo il programma dei festeggiamenti nei 40 anni dalla istituzione del Premio Hemingway, e a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano, nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. Ancora una volta il Premio dedicato al grande autore statunitense si appresta a celebrarlo attraverso categorie che restituiscono la poliedrica personalità di Ernest Hemingway e la sua grande capacità di guardare nel profondo dell'animo umano. La 40^a edizione del Premio Hemingway si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci conversazioni che precederanno il talk di premiazione, come sempre momento culminante, in programma sabato 29 giugno alle 19.45 al Cinecity. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta Giulia Presutti, inviata di



Clicca Donazione per donare con PayPal

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANONUOVO"

Iban: IT 49G086 22899000 19000113122

EDITORIALE



EDITORIALE / FRIULI / PRIMA PAGINA /

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035

UDINE

De Toni come Strassoldo, Peressutti in Salmè come Tavoschi? Il paragone è suggestivo ma speriamo non realtà

16 MAGGIO 2024

PRIMO PIANO



FRIULI / PRIMA PAGINA / PRIMO PIANO

"A Bicinicco 137 ettari di terreno destinato al fotovoltaico e i cittadini non lo sanno"

25 MAGGIO 2024



CULTURA

Premio Hemingway 2024: la 40^a edizione va a Benjamin Labatut, Irina Šerbakova, Vittorino Andreoli, Francesco Finotto, Vincenzo Schettini

30 MAGGIO 2024



UDINE

Udine, individuate dalla polizia locale tre strutture ricettive abusive

30 MAGGIO 2024



FRIULI

Carlino sostiene i "murales di comunità": Oltre 100 tra bambini e studenti hanno partecipato all'intervento artistico di riqualificazione urbana

30 MAGGIO 2024



FRIULI

Indagine Arriva Udine sulla sostenibilità, disponibile questionario

30 MAGGIO 2024



SPETTACOLI

Incontro musicale tra Campania e Friuli: Sabato 1 giugno il Coro dell'Università "Vanvitelli" si esibirà a Udine assieme al Coro "G. Pressacco" dell'ateneo friulano

30 MAGGIO 2024

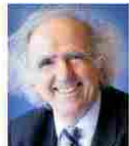
Rai3 Report e in precedenza volto di NBC news. Prenotazioni online dal 5 giugno sul sito www.premiohemingway.it

I VINCITORI DEL PREMIO HEMINGWAY 2024**40^a EDIZIONE, LIGNANO SABBIA DORO 27/29 GIUGNO 2024**

**PREMIO HEMINGWAY 2024
PER LA LETTERATURA
A BENJAMIN LABATUT**



**PREMIO HEMINGWAY 2024
TESTIMONE DEL NOSTRO TEMPO
A IRINA ŠERBAKOVA**



**PREMIO HEMINGWAY 2024
AVVENTURA DEL PENSIERO
A VITTORINO ANDREOLI**

**ALL'URBANISTA FRANCESCO FINOTTO
IL PREMIO HEMINGWAY 2024
NELLA SEZIONE FOTOLIBRO**



**PREMIO HEMINGWAY
LIGNANO PER IL FUTURO 2024
AL FISICO E DIVULGATORE VINCENZO SCHETTINI**

I vincitori sono stati annunciati oggi, giovedì 30 maggio, alla presenza del Vicepresidente e Assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Mario Anzil, del Sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro Laura Giorgi e del consigliere con delega alla Cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro Donatella Pasquin. Sono intervenuti con loro, in rappresentanza della Giuria del Premio Hemingway, il presidente Alberto Garlini e Gian Mario Villalta, direttore artistico di pordenonelegge. Integrano la Giuria del Premio lo storico della fotografia Italo Zannier e il Vicepresidente e Assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Mario Anzil su delega del Presidente Massimiliano Fedriga.

«È con grande gioia e orgoglio che annunciamo i vincitori della 40^a edizione del Premio Hemingway, che celebra l'eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo di Ernest Hemingway – sottolinea il sindaco di Lignano, Laura Giorgi – Benjamin Labatut, Irina Šerbakova, Vittorino Andreoli e Francesco Finotto sono autori che incarnano lo spirito poliedrico e universale del Premio, scelti per il loro straordinario contributo alla Letteratura, alla testimonianza storica, al pensiero critico, alla fotografia e alla divulgazione scientifica. I loro lavori ci spingono a riflettere, a esplorare nuove prospettive e a comprendere meglio il mondo che ci circonda. Siamo altresì lieti di conferire il Premio Speciale Hemingway "Lignano per il futuro", al fisico e divulgatore scientifico, Vincenzo Schettini, per la sua straordinaria capacità di comunicare ai giovani attraverso i social network, ispirandoli e avvicinandoli al mondo affascinante della fisica e della scienza. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno della nostra comunità verso l'innovazione, la cultura e l'educazione dei giovani. Quest'anno le giornate del Premio Hemingway vedranno in concomitanza lo



svolgimento del G7 Young, l'evento parallelo al G7 Istruzione in programma negli stessi giorni a Trieste. Un evento che porterà a Lignano Sabbiadoro oltre 500 studenti provenienti da tutta Italia e che arricchirà ulteriormente l'atmosfera culturale della nostra città».

«Il Premio Hemingway – afferma il Vicegovernatore e Assessore regionale alla Cultura e allo Sport Mario Anzil – è tra gli appuntamenti culturali più importanti per la nostra Regione. È un'occasione per riflettere in modo originale e letterario sui grandi temi dell'attualità e per offrire ai nostri cittadini uno strumento ulteriore per costruire la propria opinione. Non a caso, in ogni opera degli autori della 40^a edizione emerge un denominatore quasi costante, un'indagine sulla modernità, nonché i benefici e i problemi che la scienza moderna e la tecnologia possono avere sull'umanità. Un'analisi – conclude il Vicepresidente – utile, che spero venga apprezzata soprattutto dai giovanissimi, i quali saranno chiamati, un domani, a determinare il futuro della scienza, della tecnologia, della politica e della società». «Anche quest'anno – spiega il Presidente di Giuria Alberto Garlini – il Premio Hemingway, nel nome del grande scrittore americano, ha cercato di entrare nella realtà viva della cultura contemporanea, scandagliando le origini e le tragedie delle dittature, i rapporti con la scienza e con la sua evoluzione, le fragilità umane e l'arte che rappresenta il paesaggio antropizzato. Un premio che è anche modo, nelle sue tante voci, di dare un nome alle nostre gioie e preoccupazioni, e vedere un po' più chiaro nelle tante ombre del presente».

Il Premio Hemingway 2024 per la *Letteratura* va allo scrittore cileno Benjamin Labatut «per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico-scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano, Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si compenetrano gli uni con le altre». Sabato 29 giugno, alle 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro "Maniac" (Adelphi), in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini.

E va a Irina Šerbakova, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 con la coraggiosa Associazione, il Premio Hemingway nella sezione *Testimone del nostro tempo*. «Grazie al



suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni 80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. Šerbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca: la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita». Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina Šerbakova venerdì 28 giugno, alle 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Piffer sul filo rosso del saggio "Famiglia, umanità e repressioni sovietiche" edito in Italia da Marcianum Press.

Il Premio Hemingway *Avventura del pensiero* va allo psichiatra Vittorino Andreoli «per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che l'unico io possibile è l'io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosene scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo dominato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'"io" a quella del "noi"». Sabato 29 giugno, alle 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, "Lettera sull'amore", in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno.

All'urbanista Francesco Finotto, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord-est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro "Notte a Nordest. Le fabbriche in scena" (Antiga Edizioni). Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di Tecnica della comunicazione visiva durante il percorso di studi allo IUAV nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia urbana. «*Notte a nord-est*, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri - recitano le motivazioni - è un significativo prodotto del



suo operato: un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord-est negli ultimi decenni». Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27 giugno alle 20.00 al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria I talo Zannier.

Il Premio Speciale Hemingway *Lignano per il futuro* va al fisico e divulgatore scientifico Vincenzo Schettini «per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web. La fisica, attraverso le sue spiegazioni vivaci divertenti colorate e efficaci, da materia ostica, si trasforma in una quotidiana sfida di intelligenza e in una compagna insostituibile per cogliere il funzionamento del mondo. Grazie alle sue lezioni abbiamo volato con Leonardo Da Vinci e cavalcato i fulmini con Nikola Tesla, ma abbiamo soprattutto capito quanto le loro scoperte abbiano concretamente cambiato la nostra vita, e quanta umanità, quanta imperfezione, intelligenza fragilità e bellezza risieda nella scienza e nei grandi personaggi che ne hanno determinato la storia». Autore del libro "Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia" (Mondadori Electa), Vincenzo Schettini si racconterà venerdì 28 giugno alle 21.00 al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro.

PREMIO HEMINGWAY, I VINCITORI 2024

Benjamin Labatut è nato a Rotterdam nel 1980 e attualmente vive in Cile. Ha trascorso la sua infanzia nelle città dell'Aia e di Buenos Aires, e all'età di dodici anni si è trasferito a Santiago del Cile. Il suo primo libro, *La Antártica empieza aquí*, una raccolta di racconti, ha vinto nel 2009 il Premio Caza de Letras, assegnato dall'Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM), e il Premio Municipale di Santiago per il miglior raccolta di racconti pubblicata in Cile nel 2012. Il suo secondo libro, *Después de la luz*, è stato pubblicato da Hueders nel 2016. Il suo terzo libro *Quando abbiamo smesso di capire il mondo* pubblicato in Italia da Adelphi, ha vinto un English PEN Award e il Premio Galileo, ed è stato selezionato per l'International Booker Prize 2021. Sono poi seguiti, sempre per Adelphi, *La pietra della follia*, e nel 2023 *MANIAC*, vincitore del Premio Malaparte 2023.

Irina Šerbakova è figlia di uno dei più grandi studiosi di Vasilij Grossman, nata a Mosca nel 1949, traduttrice, storica e pubblicista. Alla fine degli anni '70 inizia a raccogliere testimonianze intervistando le vittime dello stalinismo, e dal 1991 svolge sistematicamente ricerche negli archivi del KGB. È uno dei membri fondatori di Memorial, la prima associazione indipendente nata in Russia alla fine degli anni '80. In particolare, ne ha diretto i programmi rivolti ai giovani, tra cui il concorso studentesco nazionale annuale «La persona nella storia: la



Russia del XX secolo». In qualità di autrice ed editrice, Irina Šerbakova ha pubblicato numerosi libri sullo stalinismo e sulla cultura della memoria. In seguito alla guerra, nel marzo 2022 ha abbandonato la Russia e risiede in Germania.

Vittorino Andreoli, nato a Verona nel 1940, si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova. Continua la ricerca sperimentale presso l'Istituto di Farmacologia dell'Università di Milano, dedicandosi in particolare alla correlazione tra biologia dell'encefalo e comportamento animale e umano. Lavora in Inghilterra a Cambridge al Department of Biochemistry e successivamente negli Stati Uniti: prima alla Cornell Medical College di New York e successivamente alla Harvard University. In questo periodo si evidenzia il suo interesse per il comportamento nella sua dimensione patologica e si dedica alla psichiatria al suo rientro in Italia. È autore di numerosi libri di successo, tra cui ricordiamo gli ultimi: *L'uomo col cervello in tasca* (2019), *Una certa età* (2020), *La famiglia digitale* (2021), *L'origine della coscienza* (2021), *Contaminazione* (2022), *Lettera a un vecchio (da parte di un vecchio)* (2023), *Insieme si vince* (2023), *La dittatura del denaro* (2024).

Francesco Finotto è nato nel 1955. Vive e lavora a San Donà di Piave. Laureato in Urbanistica, ha svolto attività di ricerca presso il Dipartimento di Urbanistica dell'I.U.A.V., e insegnato alle università di Genova e Padova. Accompagna l'attività di ricerca storica e di progettazione urbanistica che svolge prevalentemente nel territorio del Nordest con l'indagine fotografica dei luoghi. È presidente dell'associazione *Culturaincorso* che da alcuni anni organizza il ciclo di mostre fotografiche *OFF#*. Ha pubblicato libri di storia delle teorie urbanistiche, tra i quali *La città chiusa. Storia delle teorie urbanistiche dal medioevo al settecento*, Marsilio, Venezia 1992 e *La città aperta. Storia delle teorie urbanistiche moderne*, Marsilio, e libri di fotografia tra cui *Viaggio in BONIFICA*, (a cura di), Antiga Edizioni, e *Notte a Nordest. Le fabbriche in scena*, Antiga Edizioni. Ha partecipato a numerose mostre ed esposizioni.

Vincenzo Schettini è un fisico, un musicista, un prof influencer, un autore bestseller. Agli inizi del 2000 si diploma in violino e didattica della musica per poi laurearsi in fisica. Le due anime, quella artistica e quella scientifica, si sono fuse sotto l'idea di trasformare la fisica da pura nozione a vero e proprio intrattenimento, imitando lo stesso effetto che ha la musica sul palcoscenico. Attraverso i canali social de *La Fisica Che Ci Piace*, che contano ormai milioni di follower, rende la sua materia accessibile a tutti. Collabora con il programma di formazione per docenti italiani (Italian Teacher Programme) al CERN. Il suo primo libro, il bestseller *La fisica che ci piace*, è stato il caso editoriale del 2022 ed è diventato uno spettacolo che gira nei teatri più belli d'Italia. Il successo editoriale è stato bissato nel 2023 da *Ci vuole un fisico bestiale: vi racconto i fisici più pop della storia*. Nel 2024 ha preso il via un'altra



affascinante avventura, quella televisiva: *La Fisica dell'Amore* è il titolo del programma (in onda su Rai2 e disponibile su RaiPlay) in cui le certezze della fisica incontrano le incertezze della vita.

ARTICOLO PRECEDENTE

Udine, individuate dalla polizia locale tre strutture ricettive abusive

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



focus sui
go la rotta
iazione
ione del
o al tema



Al Palamostre la Nico Pepe alla ricerca della felicità con la fiaba teatrale "L'Uccello Azzurro"
31 OTTOBRE 2022



Ritratti e testimonianze dell'Italia civile: incontro pubblico Un giornale Un'

Testata giornalistica registrata "FriuliSera-Epaper" Reg. Trib. di Udine n° 2 del 06/02/2015. Direttore responsabile Fabio Folisi. - redazione@friuliserait

Eccetto dove diversamente indicato, tutti i contenuti di Friuliserait sono rilasciati sotto licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

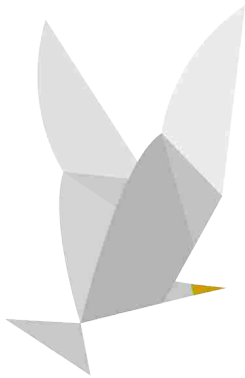


ATTUALITÀ

PREMIO HEMINGWAY 2024, la 40[^] EDIZIONE La PREMIAZIONE sabato 29 GIUGNO a LIGNANO



Published 30 Mag 2024 6 min read
By Carlo Liotti



40° PREMIO HEMINGWAY LIGNANO SABBIAADORO 29 GIUGNO 2024

Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura, la cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 Irina Šerbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia sono i vincitori della 40[^] edizione del Premio Hemingway, ideato e promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini, al quale va quest'anno il Premio speciale Lignano per il futuro. Cinque vincitori, dunque, e un cartellone di grandi incontri che animeranno Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno: questo il programma dei festeggiamenti nei 40 anni dalla istituzione del Premio Hemingway, e a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano, nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. Ancora una volta il Premio dedicato al grande autore statunitense si appresta a celebrarlo attraverso categorie che restituiscono la poliedrica

LATEST POSTS



Doppio appuntamento estivo con i Dinner Sho...
30 maggio 2024



1 giugno 17 agosto
Folkest 2024: il festival...
30 maggio 2024



PEQUOD ROSSI RUMIZ
MARTEDI 4 GIUGNO OR...
30 maggio 2024



SECONDO AMLETO che
andrà in scena lunedì 3...
29 maggio 2024

Newsletter

Stay up to date! Get all the latest & greatest posts delivered straight to your inbox

TAG CLOUD

Super FVG 124

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035



personalità di Ernest Hemingway e la sua grande capacità di guardare nel profondo dell'animo umano. La 40^a edizione del Premio Hemingway si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci conversazioni che precederanno il talk di premiazione, come sempre momento culminante, in programma sabato 29 giugno alle 19.45 al Cinecity. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta Giulia Presutti, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC news. Prenotazioni online dal 5 giugno sul sito www.premiohemingway.it

I vincitori sono stati annunciati oggi, giovedì 30 maggio, alla presenza del Vicepresidente e Assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Mario Anzil, del Sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro Laura Giorgi e del consigliere con delega alla Cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro Donatella Pasquin. Sono intervenuti con loro, in rappresentanza della Giuria del Premio Hemingway, il presidente Alberto Garlini e Gian Mario Villalta, direttore artistico di pordenonelegge. Integrano la Giuria del Premio lo storico della fotografia Italo Zannier e il Vicepresidente e Assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Mario Anzil su delega del Presidente Massimiliano Fedriga.

«È con grande gioia e orgoglio che annunciamo i vincitori della 40^a edizione del Premio Hemingway, che celebra l'eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo di Ernest Hemingway – sottolinea il sindaco di Lignano, Laura Giorgi – Benjamin Labatut, Irina Šerbakova, Vittorino Andreoli e Francesco Finotto sono autori che incarnano lo spirito poliedrico e universale del Premio, scelti per il loro straordinario contributo alla Letteratura, alla testimonianza storica, al pensiero critico, alla fotografia e alla divulgazione scientifica. I loro lavori ci spingono a riflettere, a esplorare nuove prospettive e a comprendere meglio il mondo che ci circonda. Siamo altresì lieti di conferire il Premio Speciale Hemingway "Lignano per il futuro", al fisico e divulgatore scientifico, Vincenzo Schettini, per la sua straordinaria capacità di comunicare ai giovani attraverso i social network, ispirandoli e avvicinandoli al mondo affascinante della fisica e della scienza. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno della nostra comunità verso l'innovazione, la cultura e l'educazione dei giovani. Quest'anno le giornate del Premio Hemingway vedranno in concomitanza lo svolgimento del G7 Young, l'evento parallelo al G7 Istruzione in programma negli stessi giorni a Trieste. Un evento che porterà a Lignano Sabbiadoro oltre 500 studenti provenienti da tutta Italia e che arricchirà ulteriormente l'atmosfera culturale della nostra città».



«Il Premio Hemingway – afferma il Vicegovernatore e Assessore regionale alla Cultura e allo Sport Mario Anzil – è tra gli appuntamenti culturali più importanti per la nostra Regione. È un'occasione per riflettere in modo originale e letterario sui grandi temi dell'attualità e per offrire ai nostri cittadini uno strumento ulteriore per costruire la propria opinione. Non a caso, in ogni opera degli autori della 40^a edizione emerge un denominatore quasi costante, un'indagine sulla modernità, nonché i benefici e i problemi che la scienza moderna e la tecnologia possono avere sull'umanità. Un'analisi – conclude il Vicepresidente – utile, che spero venga apprezzata soprattutto dai giovanissimi, i quali saranno chiamati, un domani, a determinare il futuro della scienza, della tecnologia, della politica e della società». «Anche quest'anno – spiega il Presidente di Giuria Alberto Garlini – il Premio Hemingway, nel nome del grande scrittore americano, ha cercato di entrare nella realtà viva della cultura contemporanea, scandagliando le origini e le tragedie delle dittature, i rapporti con la scienza e con la sua evoluzione, le fragilità umane e l'arte che rappresenta il paesaggio antropizzato. Un premio che è anche modo, nelle sue tante voci, di dare un nome alle nostre gioie e preoccupazioni, e vedere un po' più chiaro nelle tante ombre del presente».

Il Premio Hemingway 2024 per la Letteratura va allo scrittore cileno Benjamin Labatut «per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano, Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si compenetrano gli uni con le altre». Sabato 29 giugno, alle 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro "Maniac" Adelfi, in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini.

E va a Irina Šerbakova, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 con la coraggiosa Associazione, il Premio Hemingway nella sezione Testimone del nostro tempo. «Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni 80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle



vittime dello stalinismo. Š erbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca: la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita». Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina Š erbakova venerdì 28 giugno, alle 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Piffer sul filo rosso del saggio "Famiglia, umanità e repressioni sovietiche" edito in Italia da Marcianum Press.

Il Premio Hemingway Avventura del pensiero va allo psichiatra Vittorino Andreoli «per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che l'unico io possibile è l'io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosi scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo dominato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'"io" a quella del "noi"». Sabato 29 giugno, alle 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, "Lettera sull'amore", in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno.

All'urbanista Francesco Finotto, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro "Notte a Nordest. Le fabbriche in scena" Antiga Edizioni . Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di Tecnica della comunicazione visiva durante il percorso di studi allo IUAV nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia urbana. «Notte a nord est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri - recitano le motivazioni - è un significativo prodotto del suo operato: un Fotolibro che presenta una lettura della periferia

industriale/artigianale a tutto tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord est negli ultimi decenni». Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27 giugno alle 20.00 al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria Italo Zannier.

Il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro va al fisico e divulgatore scientifico Vincenzo Schettini «per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web. La fisica, attraverso le sue spiegazioni vivaci divertenti colorate e efficaci, da materia ostica, si trasforma in una quotidiana sfida di intelligenza e in una compagna insostituibile per cogliere il funzionamento del mondo. Grazie alle sue lezioni abbiamo volato con Leonardo Da Vinci e cavalcato i fulmini con Nikola Tesla, ma abbiamo soprattutto capito quanto le loro scoperte abbiano concretamente cambiato la nostra vita, e quanta umanità, quanta imperfezione, intelligenza fragilità e bellezza risieda nella scienza e nei grandi personaggi che ne hanno determinato la storia». Autore del libro "Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia" Mondadori Electa, Vincenzo Schettini si racconterà venerdì 28 giugno alle 21.00 al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro.

c.l.

ATTUALITÀ

CULTURA



Carlo Liotti



Prev article

1 giugno 17 agosto
Folkest 2024: il festival...

Next article

Doppio appuntamento
estivo con i Dinn...



Related Articles



il Fatto Nisseno

MENU HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA SPORT DAL TERRITORIO NECROLOGI AVVISI LEGALI CONTATTI

ADV

NEWS REGIONALI

Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024

AdnKronos | Gio, 30/05/2024 - 13:04

Condividi su:



(Adnkronos) – Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura, la cofondatrice russa di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 Irina Š erbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia sono i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, ideato e promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il



Confronto tra candidati a sindaco organizzato dal Mo.Vi. Tesaurò: "Mi

di Pubbliredazionale a cura del candidato Gio, 30/05/2024 - 06:38

PUBBLICITÀ ELETTORALE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035

sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini, al quale va quest'anno il Premio speciale Lignano per il futuro. Cinque vincitori, dunque, e un cartellone di grandi incontri che animeranno Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno: questo il programma dei festeggiamenti nei 40 anni dalla istituzione del Premio Hemingway, e a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano (Udine), nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. Ancora una volta il Premio dedicato al grande autore statunitense si appresta a celebrarlo attraverso categorie che restituiscono la poliedrica personalità di Ernest Hemingway e la sua grande capacità di guardare nel profondo dell'animo umano. La 40/a edizione del Premio Hemingway si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci conversazioni che precederanno il talk di premiazione, come sempre momento culminante, in programma sabato 29 giugno alle ore 19.45 al Cinecity. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta Giulia Presutti, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC News. I vincitori sono stati annunciati oggi, giovedì 30 maggio, alla presenza del vicepresidente e assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Mario Anzil, del sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro, Laura Giorgi, e del consigliere con delega alla Cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro Donatella Pasquin. Sono intervenuti con loro, in rappresentanza della Giuria del Premio Hemingway, il presidente Alberto Garlini e Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge. Integrano la Giuria del Premio lo storico della fotografia Italo Zannier e il vicepresidente Regione Friuli Venezia Giulia Mario Anzil su delega del presidente Massimiliano Fedriga. "È con grande gioia e orgoglio che annunciamo i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, che celebra l'eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo di Ernest Hemingway – sottolinea il sindaco di Lignano, Laura Giorgi – Benjamin Labatut, Irina Šerbakova, Vittorino Andreoli e Francesco Finotto sono autori che incarnano lo spirito poliedrico e universale del Premio, scelti per il loro straordinario contributo alla Letteratura, alla testimonianza storica, al pensiero critico, alla fotografia e alla divulgazione scientifica. I loro lavori ci spingono a riflettere, a esplorare nuove prospettive e a comprendere meglio il mondo che ci circonda. Siamo altresì lieti di conferire il Premio Speciale Hemingway 'Lignano per il futuro', al fisico e divulgatore scientifico, Vincenzo Schettini, per la sua straordinaria capacità di comunicare ai giovani attraverso i social network, ispirandoli e avvicinandoli al mondo affascinante della fisica e della scienza. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno della nostra comunità verso l'innovazione, la cultura e l'educazione dei giovani. Quest'anno le giornate del Premio Hemingway vedranno in concomitanza lo svolgimento del G7 Young, l'evento parallelo al G7 Istruzione in programma negli stessi giorni a Trieste. Un evento che porterà a Lignano Sabbiadoro oltre 500 studenti provenienti da tutta Italia e che arricchirà ulteriormente



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035



l'atmosfera culturale della nostra città". "Anche quest'anno – osserva il presidente di Giuria Alberto Garlini – il Premio Hemingway, nel nome del grande scrittore americano, ha cercato di entrare nella realtà viva della cultura contemporanea, scandagliando le origini e le tragedie delle dittature, i rapporti con la scienza e con la sua evoluzione, le fragilità umane e l'arte che rappresenta il paesaggio antropizzato. Un premio che è anche modo, nelle sue tante voci, di dare un nome alle nostre gioie e preoccupazioni, e vedere un po' più chiaro nelle tante ombre del presente". Il Premio Hemingway 2024 per la Letteratura va allo scrittore cileno Benjamin Labatut, si legge nelle motivazioni, "per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico-scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano, Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si compenetrano gli uni con le altre". Sabato 29 giugno, alle ore 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro "Maniac" (Adelphi), in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini. A Irina Šerbakova, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 va il Premio Hemingway nella sezione Testimone del nostro tempo con questa motivazione: "Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni '80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. Šerbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca: la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita". Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina Šerbakova venerdì 28 giugno, alle ore 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Piffer sul filo rosso del saggio "Famiglia, umanità e repressioni sovietiche" edito in Italia da Marcianum Press. Il Premio Hemingway Avventura del pensiero va allo psichiatra Vittorino Andreoli, precisano le motivazioni, "per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che



GUADAGNI SpA AGRICENTO - CALTANISSETTA - ENNA
www.guadagnitpa.com

PRIMO PIANO



POLITICA

Sicilia. Viabilità rurale, dalla Regione 65 milioni per gli imprenditori agricoli

POLITICA

Caltanissetta. Bilancio partecipativo, presentate 14 proposte progettuali per valorizzare Turismo, cultura e sport

ATTUALITÀ

Migrazioni, il Sud perde 550mila residenti in 10 anni: Caltanissetta -7,1 per mille, la meno attrattiva d'Italia

PRIMOPIANO

È allerta pertosse nei neonati, in 4 mesi 3 morti e ricoveri a +800%. Il maggior numero dei casi in Campania, Sicilia e Lazio



l'unico io possibile è l'io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosi scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo dominato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'"io" a quella del "noi". Sabato 29 giugno, alle ore 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, "Lettera sull'amore", in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno. All'urbanista Francesco Finotto, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord-est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro "Notte a Nordest. Le fabbriche in scena" (Antiga Edizioni). Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di Tecnica della comunicazione visiva durante il percorso di studi allo luav nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia urbana. "Notte a nord-est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri – recitano le motivazioni – è un significativo prodotto del suo operato: un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord-est negli ultimi decenni". Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27 giugno, alle ore 20.00, al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria Italo Zannier. Il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro va al fisico e divulgatore scientifico Vincenzo Schettini, spiega la giuria, "per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web. La fisica, attraverso le sue spiegazioni vivaci divertenti colorate e efficaci, da materia ostica, si trasforma in una quotidiana sfida di intelligenza e in una compagna insostituibile per cogliere il funzionamento del mondo. Grazie alle sue lezioni abbiamo volato con Leonardo Da Vinci e cavalcato i fulmini con Nikola Tesla, ma abbiamo soprattutto capito quanto le loro scoperte abbiano concretamente cambiato la nostra vita, e quanta umanità, quanta imperfezione, intelligenza fragilità e bellezza risieda nella scienza e nei grandi personaggi che ne hanno determinato la storia". Autore del libro "Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia" (Mondadori Electa), Vincenzo Schettini si racconterà venerdì 28 giugno, alle ore 21.00, al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro. — culturawebinfo@adnkronos.com (Web Info)



IL FATTO SICILIANO



IL FATTO SICILIANO

Insegnanti costretti a lavorare gratis nel Palermitano, sequestrati beni per 1 milione

SAN CATALDO

Pubblicato "Il Patriarca Giuseppe Alessi – Racconti e segreti del primo presidente della Regione Siciliana" di Sonia Fasino, edito da Bonfirraro

IL FATTO SICILIANO

All'Ospedale di Caltagirone prime somministrazioni di una nuova terapia contro il Parkinson

POLITICA

Per il seggio di FdI all'Ars attesa tra un mese la sentenza della Corte d'appello di Palermo

ADV

ADV



CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA COSTUME E SOCIETÀ

Lignano Sabbiadoro



BUSINESS FVG

ITALIA E MONDO ALTRO

giovedì 30 Maggio 2024

ULTIM'ORA

Causò il decesso di una 33enne sulla A23, in carcere dopo...

il FRIULI.it

CRONACA

Premio Hemingway per la Letteratura a Benjamin Labatut

Vincitori della 40^a edizione anche Irina Š erbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia

Autore: Redazione | 30 Maggio 2024



Lo scrittore cileno **Benjamin Labatut** per la **Letteratura**, la cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 **Irina Š erbakova** nella sezione **Testimone del nostro tempo**, lo psichiatra e saggista **Vittorino Andreoli** per **Avventura del pensiero**, l'urbanista **Francesco Finotto** per la **Fotografia** sono i vincitori della 40^a edizione del **Premio Hemingway**, ideato e promosso dal **Comune di Lignano Sabbiadoro** con il sostegno degli **Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia**, attraverso la consolidata collaborazione con la **Fondazione Pordenonelegge.it**. Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore **Vincenzo Schettini**, al quale va quest'anno il **Premio speciale Lignano per il futuro**. Cinque vincitori, dunque, e un **cartellone di grandi incontri** che animeranno Lignano Sabbiadoro **da giovedì 27 a sabato 29 giugno**: questo il programma dei

Cerca

cerca Lignano Sabbia CERCA

ULTIME NOTIZIE

- Integrazione UE: l'esempio dai rappresentanti dell'InCE
- Malignani Cervignano fra i 10 finalisti di Impresa in Azione
- Da Generali e Cattolica polizze clima e terremoti per le imprese
- Corpus Domini: traffico intenso e code in sulla A 23
- Pedone investito a Campoformido
- Rinnovato l'ufficio postale di Nimis
- Bomba d'acqua su San Vito: allagate strade e case

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035



festeggiamenti nei **40 anni** dalla istituzione del Premio Hemingway, e **a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano**, nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. Ancora una volta il **Premio** dedicato al grande autore statunitense si appresta a celebrarlo attraverso **categorie** che restituiscono la poliedrica personalità di Ernest Hemingway e la sua grande capacità di guardare nel profondo dell'animo umano. La **40^ edizione del Premio Hemingway** si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci conversazioni che precederanno il **talk di premiazione**, come sempre momento culminante, in programma **sabato 29 giugno alle 19.45 al Cinecity**. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta **Giulia Presutti**, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC news. **Prenotazioni online dal 5 giugno sul sito www.premiohemingway.it**

I **vincitori** sono stati **annunciati oggi, giovedì 30 maggio**, alla presenza del Vicepresidente e Assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia **Mario Anzil**, del Sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro **Laura Giorgi** e del consigliere con delega alla Cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro **Donatella Pasquin**. Sono intervenuti con loro, in rappresentanza della **Giuria del Premio Hemingway**, il presidente **Alberto Garlini** e **Gian Mario Villalta**, direttore artistico di pordenonelegge. Integrano la Giuria del Premio lo storico della fotografia **Italo Zannier** e il Vicepresidente e Assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia **Mario Anzil** su delega del Presidente **Massimiliano Fedriga**.

«È con grande gioia e orgoglio che annunciamo i vincitori della 40^ edizione del Premio Hemingway, che celebra l'eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo di Ernest Hemingway – sottolinea il sindaco di Lignano, **Laura Giorgi** – Benjamin Labatut, Irina Šerbakova, Vittorino Andreoli e Francesco Finotto sono autori che incarnano lo spirito poliedrico e universale del Premio, scelti per il loro straordinario contributo alla Letteratura, alla testimonianza storica, al pensiero critico, alla fotografia e alla divulgazione scientifica. I loro lavori ci spingono a riflettere, a esplorare nuove prospettive e a comprendere meglio il mondo che ci circonda. Siamo altresì lieti di conferire il Premio Speciale Hemingway “Lignano per il futuro”, al fisico e divulgatore scientifico, **Vincenzo Schettini**, per la sua straordinaria capacità di comunicare ai giovani attraverso i social network, ispirandoli e avvicinandoli al mondo affascinante della fisica e della scienza. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno della nostra comunità verso l'innovazione, la cultura e l'educazione dei giovani. Quest'anno le giornate del Premio Hemingway vedranno in concomitanza lo svolgimento del **G7 Young**, l'evento parallelo al G7 Istruzione in programma negli stessi giorni a Trieste. Un evento che porterà a Lignano Sabbiadoro oltre 500 studenti provenienti da tutta Italia e che arricchirà ulteriormente l'atmosfera culturale della nostra città».

«Il Premio Hemingway – afferma il Vicegovernatore e Assessore regionale alla Cultura e allo Sport **Mario Anzil** – è tra gli appuntamenti culturali più importanti per la nostra Regione. È un'occasione per riflettere in modo originale e letterario sui grandi temi dell'attualità e per offrire ai nostri cittadini uno strumento ulteriore per costruire la propria opinione. Non a



caso, in ogni opera degli autori della 40^a edizione emerge un **denominatore quasi costante, un'indagine sulla modernità**, nonché i benefici e i problemi che la scienza moderna e la tecnologia possono avere sull'umanità. Un'analisi – conclude il Vicepresidente – utile, che spero venga apprezzata soprattutto dai giovanissimi, i quali saranno chiamati, un domani, a determinare il futuro della scienza, della tecnologia, della politica e della società». «Anche quest'anno – spiega il **Presidente di Giuria Alberto Garlini – il Premio Hemingway, nel nome del grande scrittore americano, ha cercato di entrare nella realtà viva della cultura contemporanea**, scandagliando le origini e le tragedie delle dittature, i rapporti con la scienza e con la sua evoluzione, le fragilità umane e l'arte che rappresenta il paesaggio antropizzato. **Un premio che è anche modo, nelle sue tante voci, di dare un nome alle nostre gioie e preoccupazioni, e vedere un po' più chiaro nelle tante ombre del presente**».

Il Premio Hemingway 2024 per la Letteratura va allo scrittore cileno Benjamin Labatut «per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico-scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano, Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si compenetrano gli uni con le altre». **Sabato 29 giugno, alle 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro "Maniac" (Adelphi)**, in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, **Alberto Garlini**.

E va a Irina Šerbakova, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 con la coraggiosa Associazione, il Premio Hemingway nella sezione Testimone del nostro tempo. «Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni 80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. **Šerbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca**: la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita». **Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina Šerbakova venerdì 28 giugno, alle 18.30 al Centro Congressi Kursaal**, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico **Tommaso Piffer** sul filo rosso del saggio **"Famiglia, umanità e repressioni sovietiche"** edito in Italia da **Marcianum Press**.

Il Premio Hemingway Avventura del pensiero va allo psichiatra Vittorino Andreoli «per



averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che l'unico io possibile è l'io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosene scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo dominato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'"io" a quella del "noi". **Sabato 29 giugno, alle 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, "Lettera sull'amore", in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno.**

All'urbanista Francesco Finotto, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord-est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro "Notte a Nordest. Le fabbriche in scena" (Antiga Edizioni). Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di Tecnica della comunicazione visiva durante il percorso di studi allo IUAV nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia urbana. **«Notte a nord-est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri – recitano le motivazioni – è un significativo prodotto del suo operato:** un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord-est negli ultimi decenni». **Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27 giugno alle 20.00 al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria Italo Zannier.**

Il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro va al fisico e divulgatore scientifico Vincenzo Schettini «per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web. La fisica, attraverso le sue spiegazioni vivaci divertenti colorate e efficaci, da materia ostica, si trasforma in una quotidiana sfida di intelligenza e in una compagna insostituibile per cogliere il funzionamento del mondo. Grazie alle sue lezioni abbiamo volato con Leonardo Da Vinci e cavalcato i fulmini con Nikola Tesla, ma abbiamo soprattutto capito quanto le loro scoperte abbiano concretamente cambiato la nostra vita, e quanta umanità, quanta imperfezione, intelligenza fragilità e bellezza risieda nella scienza e nei grandi personaggi che ne hanno determinato la storia». **Autore del libro "Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia" (Mondadori Electa), Vincenzo Schettini si racconterà venerdì 28 giugno alle 21.00 al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro.**

PREMIO HEMINGWAY, I VINCITORI 2024

Benjamin Labatut è nato a Rotterdam nel 1980 e attualmente vive in Cile. Ha trascorso la sua infanzia nelle città dell'Aia e di Buenos Aires, e all'età di dodici anni si è trasferito a Santiago del



Cile. Il suo primo libro, *La Antártica empieza aquí*, una raccolta di racconti, ha vinto nel 2009 il Premio Casa de Letras, assegnato dall'Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM), e il Premio Municipale di Santiago per il miglior raccolta di racconti pubblicata in Cile nel 2012. Il suo secondo libro, *Después de la luz*, è stato pubblicato da Hueders nel 2016. Il suo terzo libro *Quando abbiamo smesso di capire il mondo* pubblicato in Italia da Adelphi, ha vinto un English PEN Award e il Premio Galileo, ed è stato selezionato per l'International Booker Prize 2021. Sono poi seguiti, sempre per Adelphi, *La pietra della follia*, e nel 2023 *MANIAC*, vincitore del Premio Malaparte 2023.

Irina Š erbakova è figlia di uno dei più grandi studiosi di Vasilij Grossman, nata a Mosca nel 1949, traduttrice, storica e pubblicista. Alla fine degli anni '70 inizia a raccogliere testimonianze intervistando le vittime dello stalinismo, e dal 1991 svolge sistematicamente ricerche negli archivi del KGB. È uno dei membri fondatori di Memorial, la prima associazione indipendente nata in Russia alla fine degli anni '80. In particolare, ne ha diretto i programmi rivolti ai giovani, tra cui il concorso studentesco nazionale annuale «La persona nella storia: la Russia del XX secolo». In qualità di autrice ed editrice, Irina Š erbakova ha pubblicato numerosi libri sullo stalinismo e sulla cultura della memoria. In seguito alla guerra, nel marzo 2022 ha abbandonato la Russia e risiede in Germania.

Vittorino Andreoli, nato a Verona nel 1940, si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova. Continua la ricerca sperimentale presso l'Istituto di Farmacologia dell'Università di Milano, dedicandosi in particolare alla correlazione tra biologia dell'encefalo e comportamento animale e umano. Lavora in Inghilterra a Cambridge al Department of Biochemistry e successivamente negli Stati Uniti: prima alla Cornell Medical College di New York e successivamente alla Harvard University. In questo periodo si evidenzia il suo interesse per il comportamento nella sua dimensione patologica e si dedica alla psichiatria al suo rientro in Italia. È autore di numerosi libri di successo, tra cui ricordiamo gli ultimi: *L'uomo col cervello in tasca* (2019), *Una certa età* (2020), *La famiglia digitale* (2021), *L'origine della coscienza* (2021), *Contaminazione* (2022), *Lettera a un vecchio (da parte di un vecchio)* (2023), *Insieme si vince* (2023), *La dittatura del denaro* (2024).

Francesco Finotto è nato nel 1955. Vive e lavora a San Donà di Piave. Laureato in Urbanistica, ha svolto attività di ricerca presso il Dipartimento di Urbanistica dell'I.U.A.V., e insegnato alle università di Genova e Padova. Accompagna l'attività di ricerca storica e di progettazione urbanistica che svolge prevalentemente nel territorio del Nordest con l'indagine fotografica dei luoghi. È presidente dell'associazione *Culturaincorso* che da alcuni anni organizza il ciclo di mostre fotografiche *OFF#*. Ha pubblicato libri di storia delle teorie urbanistiche, tra i quali *La città chiusa. Storia delle teorie urbanistiche dal medioevo al settecento*, Marsilio, Venezia 1992 e *La città aperta. Storia delle teorie urbanistiche moderne*, Marsilio, e libri di fotografia tra cui *Viaggio in BONIFICA*, (a cura di), Antiga Edizioni, e *Notte a Nordest. Le fabbriche in scena*, Antiga Edizioni. Ha partecipato a numerose mostre ed esposizioni.



Vincenzo Schettini è un fisico, un musicista, un prof influencer, un autore bestseller. Agli inizi del 2000 si diploma in violino e didattica della musica per poi laurearsi in fisica. Le due anime, quella artistica e quella scientifica, si sono fuse sotto l'idea di trasformare la fisica da pura nozione a vero e proprio intrattenimento, imitando lo stesso effetto che ha la musica sul palcoscenico. Attraverso i canali social de *La Fisica Che Ci Piace*, che contano ormai milioni di follower, rende la sua materia accessibile a tutti. Collabora con il programma di formazione per docenti italiani (Italian Teacher Programme) al CERN. Il suo primo libro, il bestseller *La fisica che ci piace*, è stato il caso editoriale del 2022 ed è diventato uno spettacolo che gira nei teatri più belli d'Italia. Il successo editoriale è stato bissato nel 2023 da *Ci vuole un fisico bestiale: vi racconto i fisici più pop della storia*. Nel 2024 ha preso il via un'altra affascinante avventura, quella televisiva: *La Fisica dell'Amore* è il titolo del programma (in onda su Rai2 e disponibile su RaiPlay) in cui le certezze della fisica incontrano le incertezze della vita.

PREMIO HEMINGWAY 2024, PRESS/ACCREDITI/INTERVISTE

studio Vuesse&c ufficiostampa@volpesain.com

PREMIO HEMINGWAY, IL PROGRAMMA 2024

Giovedì 27 giugno, ore 20.00 Centro Congressi Kursaal

Notte a Nordest. Le fabbriche in scena

Incontro con **Francesco Finotto**

Intervista di **Italo Zannier**

Venerdì 28 giugno Ore 18.30 Centro Congressi Kursaal

Un'altra Russia

Incontro con **Irina Šerbakova**

Intervista di **Tommaso Piffer**

Venerdì 28 giugno, ore 21.00 Cinecity

Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia

Incontro con **Vincenzo Schettini**

Sabato 29 giugno, ore 11.30 Centro Congressi Kursaal

Maniac

Incontro con **Benjamin Labatut**

Intervista di **Alberto Garlini**



Sabato 29 giugno, ore 17.00 Cinecity

Lettera sull'amore

Incontro con **Vittorino Andreoli**

Sabato 29 giugno, ore 19.45, Cinecity

Cerimonia di premiazione della 40ª Edizione del Premio Hemingway

alla presenza della Giuria e dei vincitori: **Benjamin Labatut, Irina Šerbakova, Vittorino Andreoli, Francesco Finotto, Vincenzo Schettini**. Conduce la giornalista **Giulia Presutti**.

Prenotazioni agli incontri dal 5 giugno sul sito www.premiohemingway.it

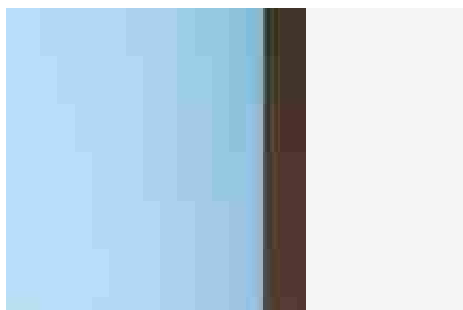
PREMIO HEMINGWAY

CONDIVIDI Facebook Twitter Whatsapp Telegram Email

articolo precedente

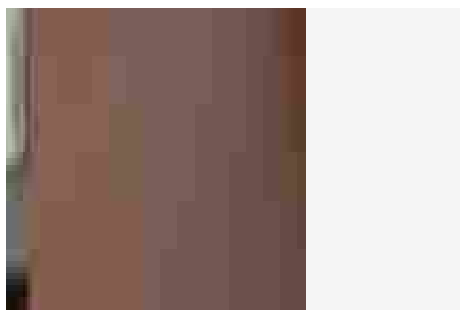
Integrazione UE: l'esempio dai rappresentanti dell'InCE

Potrebbe interessarti anche



Premio Hemingway, i 5 vincitori della 39esima edizione

25 Giugno 2023



Premio Hemingway, cominciano gli incontri

21 Giugno 2023

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035

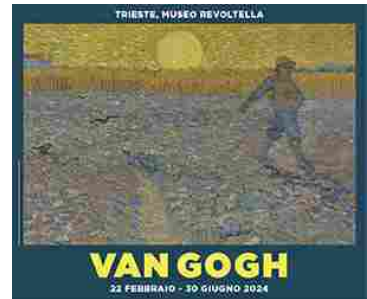


giovedì, Maggio 30, 2024 Ultimo: [Al via il servizio BICIBUS Grado - Gorizia - Cormons per scoprire percorsi ciclabili adatti a tutti](#)



IN EVIDENZA ATTUALITÀ CRONACA SALUTE CITTÀ EVENTI FOTO CHI SIAMO

REDAZIONE



Cronaca

Vedi Tutti



Cronaca Udine

Giovane pregiudicato arrestato per rapina e resistenza a pubblico ufficiale

Maggio 30, 2024 redazione

Udine - Nel pomeriggio di domenica 26 maggio, la Polizia di Stato di Udine ha denunciato all'Autorità Giudiziaria un giovane

Condividi



Cultura Eventi Udine

Ecco tutti i vincitori della 40ª edizione del Premio Hemingway

Maggio 30, 2024 redazione letteratura, Premio Hemingway a Lignano Sabbiadoro, Premio letterario

Lignano Sabbiadoro (Ud) - Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura, la cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 Irina Š erbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia sono i vincitori della 40ª edizione del Premio Hemingway.

Il riconoscimento è ideato e promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035



Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini, al quale va quest'anno il Premio speciale Lignano per il futuro.

Gli incontri del Premio

Cinque vincitori, dunque, e un cartellone di grandi incontri che animeranno Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno: questo il programma dei festeggiamenti nei 40 anni dalla istituzione del Premio Hemingway, e a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano, nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura.

La 40ª edizione del Premio Hemingway si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci conversazioni che precederanno il talk di premiazione, come sempre momento culminante, in programma sabato 29 giugno alle 19.45 al Cinecity. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta Giulia Presutti, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC news.

Francesco Finotto – Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro “Notte a Nordest. Le fabbriche in scena” (Antiga Edizioni) – dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27 giugno alle 20.00 al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria Italo Zannier.

Vincenzo Schettini – Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro – si racconterà venerdì 28 giugno alle 21.00 al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro “Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia” (Mondadori Electa).

Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina Šerbakova – Premio Hemingway Testimone del nostro tempo – venerdì 28 giugno alle 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Piffer sul filo rosso del saggio “Famiglia, umanità e repressioni sovietiche” edito in Italia da Marcianum Press.

Sabato 29 giugno alle 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut – Premio Hemingway 2024 per la Letteratura – si racconterà sfogliando il libro “Maniac” (Adelphi), in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini.

Sabato 29 giugno alle 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli – Premio Hemingway Avventura del pensiero – terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, “Lettera sull'amore”, in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno.

Le prenotazioni agli incontri si possono effettuare a partire dal 5 giugno sul sito www.premiohemingway.it

Biografie dei vincitori

Benjamin Labatut è nato a Rotterdam nel 1980 e attualmente vive in Cile. Ha trascorso la sua infanzia nelle città dell'Aia e di Buenos Aires, e all'età di dodici anni si è trasferito a Santiago del Cile. Il suo primo libro, *La Antártica empieza aquí*, una raccolta di racconti, ha vinto nel 2009 il Premio Caza de Letras, assegnato dall'Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM), e il Premio Municipale di Santiago per il miglior raccolta di racconti pubblicata in Cile nel 2012. Il suo secondo libro, *Después de la luz*, è stato pubblicato da Hueders nel 2016. Il suo terzo libro *Quando abbiamo smesso di capire il mondo* pubblicato in Italia da Adelphi, ha vinto un English PEN Award e il Premio Galileo, ed è stato selezionato per l'International Booker Prize 2021. Sono poi seguiti, sempre per Adelphi, *La pietra della follia*, e nel 2023 *MANIAC*, vincitore del Premio Malaparte 2023.



Cronaca Economia Gorizia

Undici lavoratori in nero in cinque aziende del monfalconese: maxi sanzioni e sospensioni

Maggio 30, 2024 redazione

Monfalcone (Go) – I militari della Compagnia della Guardia di Finanza di Monfalcone, nel corso del mese di maggio, hanno

Condividi



Cronaca Udine

Incidente sul lavoro in Val Resia, anziano boscaiolo travolto da tronchi

Maggio 28, 2024 redazione

Udine – Un incidente sul lavoro si è verificato lo scorso lunedì 27 maggio in Val Resia. Un boscaiolo di

Condividi





Irina Š erbakova è figlia di uno dei più grandi studiosi di Vasilij Grossman, nata a Mosca nel 1949, traduttrice, storica e pubblicista. Alla fine degli anni '70 inizia a raccogliere testimonianze intervistando le vittime dello stalinismo, e dal 1991 svolge sistematicamente ricerche negli archivi del KGB. È uno dei membri fondatori di Memorial, la prima associazione indipendente nata in Russia alla fine degli anni '80. In particolare, ne ha diretto i programmi rivolti ai giovani, tra cui il concorso studentesco nazionale annuale «La persona nella storia: la Russia del XX secolo». In qualità di autrice ed editrice, Irina Š erbakova ha pubblicato numerosi libri sullo stalinismo e sulla cultura della memoria. In seguito alla guerra, nel marzo 2022 ha abbandonato la Russia e risiede in Germania.

Vittorino Andreoli, nato a Verona nel 1940, si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova. Continua la ricerca sperimentale presso l'Istituto di Farmacologia dell'Università di Milano, dedicandosi in particolare alla correlazione tra biologia dell'encefalo e comportamento animale e umano. Lavora in Inghilterra a Cambridge al Department of Biochemistry e successivamente negli Stati Uniti: prima alla Cornell Medical College di New York e successivamente alla Harvard University. In questo periodo si evidenzia il suo interesse per il comportamento nella sua dimensione patologica e si dedica alla psichiatria al suo rientro in Italia. È autore di numerosi libri di successo, tra cui ricordiamo gli ultimi: *L'uomo col cervello in tasca* (2019), *Una certa età* (2020), *La famiglia digitale* (2021), *L'origine della coscienza* (2021), *Contaminazione* (2022), *Lettera a un vecchio (da parte di un vecchio)* (2023), *Insieme si vince* (2023), *La dittatura del denaro* (2024).

Francesco Finotto è nato nel 1955. Vive e lavora a San Donà di Piave. Laureato in Urbanistica, ha svolto attività di ricerca presso il Dipartimento di Urbanistica dell'I.U.A.V., e insegnato alle università di Genova e Padova. Accompagna l'attività di ricerca storica e di progettazione urbanistica che svolge prevalentemente nel territorio del Nordest con l'indagine fotografica dei luoghi. È presidente dell'associazione *Culturaincorso* che da alcuni anni organizza il ciclo di mostre fotografiche *OFF#*. Ha pubblicato libri di storia delle teorie urbanistiche, tra i quali *La città chiusa. Storia delle teorie urbanistiche dal medioevo al settecento*, Marsilio, Venezia 1992 e *La città aperta. Storia delle teorie urbanistiche moderne*, Marsilio, e libri di fotografia tra cui *Viaggio in BONIFICA*, (a cura di), Antiga Edizioni, e *Notte a Nordest. Le fabbriche in scena*, Antiga Edizioni. Ha partecipato a numerose mostre ed esposizioni.

Vincenzo Schettini è un fisico, un musicista, un prof influencer, un autore bestseller. Agli inizi del 2000 si diploma in violino e didattica della musica per poi laurearsi in fisica. Le due anime, quella artistica e quella scientifica, si sono fuse sotto l'idea di trasformare la fisica da pura nozione a vero e proprio intrattenimento, imitando lo stesso effetto che ha la musica sul palcoscenico. Attraverso i canali social de *La Fisica Che Ci Piace*, che contano ormai milioni di follower, rende la sua materia accessibile a tutti. Collabora con il programma di formazione per docenti italiani (Italian Teacher Programme) al CERN. Il suo primo libro, il bestseller *La fisica che ci piace*, è stato il caso editoriale del 2022 ed è diventato uno spettacolo che gira nei teatri più belli d'Italia. Il successo editoriale è stato bissato nel 2023 da *Ci vuole un fisico bestiale: vi racconto i fisici più pop della storia*. Nel 2024 ha preso il via un'altra affascinante avventura, quella televisiva: *La Fisica dell'Amore* è il titolo del programma (in onda su Rai2 e disponibile su RaiPlay) in cui le certezze della fisica incontrano le incertezze della vita.

Print PDF Email

Altri articoli



Cronaca Salute Trieste

Caso di dengue a Trieste, ricoverata una ragazza: aveva contratto la malattia ai Caraibi

Maggio 28, 2024 redazione

Trieste – Accertato dall'Azienda sanitaria un caso di febbre dengue a Trieste: ieri lunedì 27 maggio il Comune di Trieste

Condividi



Posta

Eventi

Vedi Tutti



Cultura Eventi Udine

Ecco tutti i vincitori della 40ª edizione del Premio Hemingway

Maggio 30, 2024 redazione

Lignano Sabbiadoro (Ud) – Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura, la cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per

Condividi





PRIMA PAGINA POLITICA ECOSISTEMI ANIMALI AGROALIMENTARE



Ucraina, "dal russi stupri come arma di guerra, vittime anche uomini": I racconti choc alla Cnn

(Adnkronos) - Le forze armate russe usano...



Grilli mormoni e cicale, invasione crea caos e disagi negli Usa - Video

(Adnkronos) - Grilli mormoni e cicale. L'invasione...



Matteotti, 100 anni fa l'omicidio: lo scranno non sarà più assegnato ad alcun deputato

(Adnkronos) - "Esattamente 100 anni fa, dallo..."

DALLE REGIONI

Aggiornato 54 minuti fa

Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024

IA di Redazione 30 Maggio 2024

Share



La striscia



di Redazione

(Adnkronos) - Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura,

FLASH

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035



SOSTENIBILITÀ |
29 Maggio 2024

Cdp riceve l'attestato D&I: perché è importante?

SOSTENIBILITÀ |
29 Maggio 2024

"Vietato distruggere vestiti invenduti": approvato il regolamento sull'Ecodesign

SOSTENIBILITÀ |
29 Maggio 2024

Il caffè inquina? La soluzione "in grani" di una start up spagnola

SOSTENIBILITÀ |
28 Maggio 2024

Maltempo e rischio idraulico. Ai applicata alla previsione delle piene

SOSTENIBILITÀ |
28 Maggio 2024

Fiere, a Piacenza Expo da domani al via Pipeline & Gas Expo e Cybsec-Expo



Redazione

la cofondatrice russa di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 Irina Šerbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia sono i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, ideato e promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini, al quale va quest'anno il Premio speciale Lignano per il futuro. Cinque vincitori, dunque, e un cartellone di grandi incontri che animeranno Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno: questo il programma dei festeggiamenti nei 40 anni dalla istituzione del Premio Hemingway, e a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano (Udine), nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. Ancora una volta il Premio dedicato al grande autore statunitense si appresta a celebrarlo attraverso categorie che restituiscono la poliedrica personalità di Ernest Hemingway e la sua grande capacità di guardare nel profondo dell'animo umano. La 40/a edizione del Premio Hemingway si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci conversazioni che precederanno il talk di premiazione, come sempre momento culminante, in programma sabato 29 giugno alle ore 19.45 al Cinecity. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta Giulia Presutti, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC News. I vincitori sono stati annunciati oggi, giovedì 30 maggio, alla presenza del vicepresidente e assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Mario Anzil, del sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro, Laura Giorgi, e del consigliere con delega alla Cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro Donatella Pasquin. Sono intervenuti con loro, in rappresentanza della Giuria del Premio Hemingway, il presidente Alberto Garlini e Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge. Integrano la Giuria del Premio lo storico della fotografia Italo Zannier e il vicepresidente Regione Friuli Venezia Giulia Mario Anzil su delega del presidente Massimiliano Fedriga. "È con grande gioia e orgoglio che annunciamo i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, che celebra l'eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo di Ernest Hemingway - sottolinea il sindaco di Lignano, Laura Giorgi - Benjamin Labatut, Irina Šerbakova, Vittorino Andreoli e Francesco Finotto sono autori che incarnano lo spirito poliedrico e universale del Premio, scelti per il loro straordinario contributo alla Letteratura, alla testimonianza storica, al pensiero critico, alla fotografia e alla divulgazione scientifica. I loro lavori ci spingono a riflettere, a esplorare nuove prospettive e a comprendere meglio il mondo che ci circonda. Siamo altresì lieti di conferire il Premio Speciale Hemingway 'Lignano per il futuro', al fisico e divulgatore scientifico, Vincenzo Schettini, per la sua straordinaria capacità di comunicare ai giovani attraverso i social network, ispirandoli e avvicinandoli al mondo affascinante della fisica e della scienza. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno della nostra comunità verso l'innovazione, la cultura e l'educazione dei giovani. Quest'anno le giornate del Premio Hemingway vedranno in concomitanza lo svolgimento del G7 Young, l'evento parallelo al G7 Istruzione in programma negli stessi giorni a Trieste. Un evento che porterà a Lignano Sabbiadoro oltre 500 studenti provenienti da tutta Italia e che arricchirà ulteriormente l'atmosfera culturale della nostra

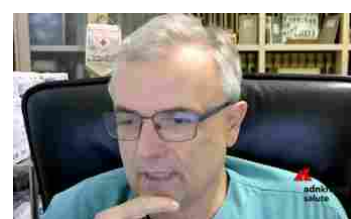
Ucraina, "dai russi stupri come arma di guerra, vittime anche uomini": i racconti choc alla Cnn

Grilli mormoni e cicale, invasione crea caos e disagi negli Usa - Video

Matteotti, 100 anni fa l'omicidio: lo scranno non sarà più assegnato ad alcun deputato

Ascolti tv, Fiorentina perde con l'Olympiacos ma vince la prima serata

Le ultime



AMBIENTE E SALUTE | - 30 Maggio 2024

Glaucoma, Gandolfi (UniPr): "Laser e farmaci a lento rilascio una rivoluzione"



Dalle Regioni

Roma, da Cnn focus sul progetto ambizioso della linea C

- 30 Maggio 2024



Dalle Regioni

Scelti i quattro finalisti del Premio Estense 2024

- 29 Maggio 2024



Dalle Regioni

Ricerca, Università Bicocca riscopre Carlo Antonio Tortonì, pioniere microscopia

- 29 Maggio 2024



Ambiente e salute

Estate: belli a ogni costo? Chirurgo, 'no leggerezza su punturine, solo da mani esperte'

- 29 Maggio 2024



Ambiente e salute

Covid, Cti presenta 'Transition Roadmap' per aumentare copertura vaccinale

- 29 Maggio 2024



città". "Anche quest'anno - osserva il presidente di Giuria Alberto Garlini - il Premio Hemingway, nel nome del grande scrittore americano, ha cercato di entrare nella realtà viva della cultura contemporanea, scandagliando le origini e le tragedie delle dittature, i rapporti con la scienza e con la sua evoluzione, le fragilità umane e l'arte che rappresenta il paesaggio antropizzato. Un premio che è anche modo, nelle sue tante voci, di dare un nome alle nostre gioie e preoccupazioni, e vedere un po' più chiaro nelle tante ombre del presente". Il Premio Hemingway 2024 per la Letteratura va allo scrittore cileno Benjamin Labatut, si legge nelle motivazioni, "per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico-scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano, Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si compenetrano gli uni con le altre".

Sabato 29 giugno, alle ore 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro "Maniac" (Adelphi), in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini. A Irina Šerbakova, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 va il Premio Hemingway nella sezione Testimone del nostro tempo con questa motivazione: "Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni '80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. Šerbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca: la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita". Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina Šerbakova venerdì 28 giugno, alle ore 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Piffer sul filo rosso del saggio "Famiglia, umanità e repressioni sovietiche" edito in Italia da Marcianum Press. Il Premio Hemingway Avventura del pensiero va allo psichiatra Vittorino Andreoli, precisano le motivazioni, "per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che l'unico io possibile è l'io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosi scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo dominato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'"io" a quella del "noi". Sabato 29 giugno, alle ore 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo

nuovo saggio, "Lettera sull'amore", in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno. All'urbanista Francesco Finotto, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord-est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro "Notte a Nordest. Le fabbriche in scena" (Antiga Edizioni). Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di Tecnica della comunicazione visiva durante il percorso di studi allo luav nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia urbana. "Notte a nord-est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri – recitano le motivazioni – è un significativo prodotto del suo operato: un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord-est negli ultimi decenni". Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27 giugno, alle ore 20.00, al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria Italo Zannier. Il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro va al fisico e divulgatore scientifico Vincenzo Schettini, spiega la giuria, "per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web. La fisica, attraverso le sue spiegazioni vivaci divertenti colorate e efficaci, da materia ostica, si trasforma in una quotidiana sfida di intelligenza e in una compagna insostituibile per cogliere il funzionamento del mondo. Grazie alle sue lezioni abbiamo volato con Leonardo Da Vinci e cavalcato i fulmini con Nikola Tesla, ma abbiamo soprattutto capito quanto le loro scoperte abbiano concretamente cambiato la nostra vita, e quanta umanità, quanta imperfezione, intelligenza fragilità e bellezza risieda nella scienza e nei grandi personaggi che ne hanno determinato la storia". Autore del libro "Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia" (Mondadori Electa), Vincenzo Schettini si racconterà venerdì 28 giugno, alle ore 21.00, al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro. —
culturawebinfo@ adnkronos.com (Web Info)



Articolo precedente

Glaucoma, Gandolfi (UniPr): "Laser e farmaci a lento rilascio una rivoluzione"

Articolo successivo

Grilli mormoni e cicale, invasione crea caos e disagi negli Usa - Video

Forse ti può interessare anche



PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI

NEWS VENETO

NEWS NAZIONALI

SPECIALI

VIDEO

RUBRICHE

ULTIMORA

30 MAGGIO 2024 | ANNUNCIATI I VINCITORI DEL PREMIO HEMINGWAY 2024

HOME

NEWS NAZIONALI

CULTURA E SOCIETA'

>> **Italpress**
Agenzia di Stampa

Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024

POSTED BY: REDAZIONE WEB 30 MAGGIO 2024



Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura, la cofondatrice russa di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 Irina À Āerbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia sono i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, ideato e promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it.

Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini, al quale va quest'anno il Premio speciale Lignano per il futuro. Cinque vincitori, dunque, e un cartellone di grandi incontri che animeranno Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno: questo il programma dei festeggiamenti nei 40 anni dalla istituzione del Premio Hemingway, e a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano (Udine), nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura.

Ancora una volta il Premio dedicato al grande autore statunitense si appresta a celebrarlo attraverso categorie che restituiscono la poliedrica personalità di Ernest Hemingway e la sua grande capacità di guardare nel profondo dell'animo umano. La 40/a edizione del Premio Hemingway si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci conversazioni che precederanno il talk di premiazione, come sempre momento culminante, in programma sabato 29 giugno alle ore 19.45 al Cinecity. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta Giulia Presutti, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC News.

I vincitori sono stati annunciati oggi, giovedì 30 maggio, alla presenza del



Bando PR Veneto FESR 2021-2027 per la concessione di contributi a favore della produzione cinematografica in Veneto. Scadenza per il primo Spertella: 18 giugno 2024



Mostra "Rosa Genoni"



A Rubano il confronto tra i candidati Sindaco



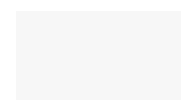
Il Quartetto di Venezia allo Squero con Beethoven



Evento finale a Camposampiero Imprese e studenti Incontriamoci!



Le Terme Preistoriche premiate per l'ospitalità ecologica



CHIUSO NEGOZIO ETNICO IN RIVIERA BUSINELLO. SORPRESO A SOMMINISTRARE ALCOLICI AI MINORI



vicepresidente e assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Mario Anzil, del sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro, Laura Giorgi, e del consigliere con delega alla Cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro Donatella Pasquin. Sono intervenuti con loro, in rappresentanza della Giuria del Premio Hemingway, il presidente Alberto Garlini e Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge. Integrano la Giuria del Premio lo storico della fotografia Italo Zannier e il vicepresidente Regione Friuli Venezia Giulia Mario Anzil su delega del presidente Massimiliano Fedriga.

“È con grande gioia e orgoglio che annunciamo i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, che celebra l'eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo di Ernest Hemingway – sottolinea il sindaco di Lignano, Laura Giorgi – Benjamin Labatut, Irina À Āerbakova, Vittorino Andreoli e Francesco Finotto sono autori che incarnano lo spirito poliedrico e universale del Premio, scelti per il loro straordinario contributo alla Letteratura, alla testimonianza storica, al pensiero critico, alla fotografia e alla divulgazione scientifica. I loro lavori ci spingono a riflettere, a esplorare nuove prospettive e a comprendere meglio il mondo che ci circonda. Siamo altresì lieti di conferire il Premio Speciale Hemingway 'Lignano per il futuro', al fisico e divulgatore scientifico, Vincenzo Schettini, per la sua straordinaria capacità di comunicare ai giovani attraverso i social network, ispirandoli e avvicinandoli al mondo affascinante della fisica e della scienza. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno della nostra comunità verso l'innovazione, la cultura e l'educazione dei giovani. Quest'anno le giornate del Premio Hemingway vedranno in concomitanza lo svolgimento del G7 Young, l'evento parallelo al G7 Istruzione in programma negli stessi giorni a Trieste. Un evento che porterà a Lignano Sabbiadoro oltre 500 studenti provenienti da tutta Italia e che arricchirà ulteriormente l'atmosfera culturale della nostra città”.

“Anche quest'anno – osserva il presidente di Giuria Alberto Garlini – il Premio Hemingway, nel nome del grande scrittore americano, ha cercato di entrare nella realtà viva della cultura contemporanea, scandagliando le origini e le tragedie delle dittature, i rapporti con la scienza e con la sua evoluzione, le fragilità umane e l'arte che rappresenta il paesaggio antropizzato. Un premio che è anche modo, nelle sue tante voci, di dare un nome alle nostre gioie e preoccupazioni, e vedere un po' più chiaro nelle tante ombre del presente”.

Il Premio Hemingway 2024 per la Letteratura va allo scrittore cileno Benjamin Labatut, si legge nelle motivazioni, “per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico-scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano, Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si compenetrano gli uni con le altre”. Sabato 29 giugno, alle ore 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro “Maniac” (Adelphi), in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini.

A Irina À Āerbakova, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 va il Premio Hemingway nella sezione Testimone del nostro tempo con questa motivazione: “Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni '80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. À Āerbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti

>> **Italpress**
Agenzia di Stampa



Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024



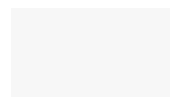
Editoria, 'La Ragione': al via nuovi formati omnicannel



Giustizia, Tajani “Da Forza Italia nessun attacco ai magistrati”



Maxi frode fiscale da 29 milioni e riciclaggio, 16 misure cautelari



Adnkronos Q&A, giovani e trasformazione del lavoro all'appuntamento 'Le competenze, un punto fermo'



Europee, Rizzo “A favore della pace e usci da Ue e Nato”



Gruppo San Donato e GKSD, nuovo accordo in Iraq per ospedale di Bassora



umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca: la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita". Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina À Āerbakova venerdì 28 giugno, alle ore 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Piffer sul filo rosso del saggio "Famiglia, umanità e repressioni sovietiche" edito in Italia da Marcianum Press.

Il Premio Hemingway Avventura del pensiero va allo psichiatra Vittorino Andreoli, precisano le motivazioni, "per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che l'unico io possibile è l'io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosi scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo dominato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'"io" a quella del "noi". Sabato 29 giugno, alle ore 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, "Lettera sull'amore", in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno.

All'urbanista Francesco Finotto, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord-est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro "Notte a Nordest. Le fabbriche in scena" (Antiga Edizioni). Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di Tecnica della comunicazione visiva durante il percorso di studi allo Luav nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia urbana. "Notte a nord-est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri - recitano le motivazioni - è un significativo prodotto del suo operato: un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord-est negli ultimi decenni". Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27 giugno, alle ore 20.00, al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria Italo Zannier.

Il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro va al fisico e divulgatore scientifico Vincenzo Schettini, spiega la giuria, "per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web. La fisica, attraverso le sue spiegazioni vivaci divertenti colorate e efficaci, da materia ostica, si trasforma in una quotidiana sfida di intelligenza e in una compagna insostituibile per cogliere il funzionamento del mondo. Grazie alle sue lezioni abbiamo volato con Leonardo Da Vinci e cavalcato i fulmini con Nikola Tesla, ma abbiamo soprattutto capito quanto le loro scoperte abbiano concretamente cambiato la nostra vita, e quanta umanità, quanta imperfezione, intelligenza fragilità e bellezza risieda nella scienza e nei grandi personaggi che ne hanno determinato la storia". Autore del libro "Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia" (Mondadori Electa), Vincenzo Schettini si racconterà venerdì 28 giugno, alle ore 21.00, al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro.

(ADNKRONOS)

Cultura

CERCA

adv



PODCAST

La giornata Meloni, De Luca e la risposta femminista di Laura Pertici



Premio Hemingway a Labatut, Scerbakova, Andreoli e Finotto. Cerimonia a ne giugno a Lignano Sabbiadoro



Ernest Hemingway a Lignano Sabbiadoro nel 1954

a cura della redazione Cultura

Riconoscimento speciale anche al fisico Vincenzo Schettini, star dei social e prof. più amato d'Italia

30 MAGGIO 2024 ALLE 13:00

2 MINUTI DI LETTURA

VIDEO DEL GIORNO



Metropolis Extra/307 Niccolò Fabi:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035

Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura, la cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 Irina Scerbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia sono i vincitori della 40^a edizione del Premio Hemingway, ideato e promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini, al quale va quest'anno il Premio speciale Lignano per il futuro.

Cinque vincitori, dunque, e un cartellone di grandi incontri che animeranno Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno: questo il programma dei festeggiamenti nei 40 anni dalla istituzione del Premio e a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano, nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. La 40^a edizione del Premio Hemingway si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci conversazioni che precederanno il talk di premiazione, come sempre momento culminante, in programma sabato 29 giugno alle 19.45 al Cinecity. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta Giulia Presutti, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC news.



Benjamin Labatut a Capri per il Premio Malaparte (Ansa)

Il Premio Hemingway 2024 per la Letteratura va dunque allo scrittore cileno Benjamin Labatut "per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico-scientifica". Sabato 29 giugno, alle 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro *Maniac* (Adelphi), in dialogo con il

"Dopo una perdita è importante perdonarsi la felicità"

Leggi anche

Fiera di Francoforte. Da Veronesi a Piccolo a Giordano: pioggia di disdette dopo l'esclusione di Saviano

Un fiume di libri a Lodi: il nuovo festival con le stelle italiane della letteratura

Premio Friuli Storia, ecco i tre finalisti: Luzzatto, Fodero e Triola

Raccomandati per te

Europee, croce sul simbolo del partito o preferenza al candidato. Ecco come si vota, la guida completa

Precompilata, già un milione di dichiarazioni inviate. Venerdì la scadenza per ottenere il rimborso in busta paga a luglio

Ballerina Farm, l'influencer-casalinga da 9 milioni di follower che ha come modello la donna degli anni '50

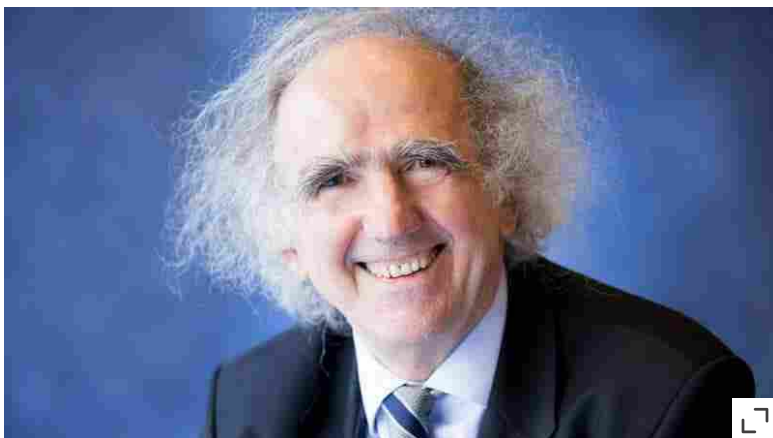
Scuola, il concorso a preside potrebbe naufragare prima ancora di iniziare: il ministero rischia centinaia di ricorsi

presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini.



Irina Scerbakova

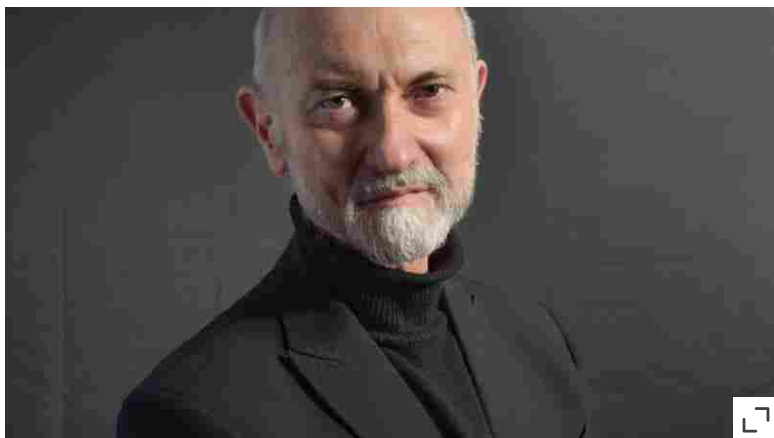
E va a Irina Scerbakova, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 con la coraggiosa Associazione, il Premio Hemingway nella sezione Testimone del nostro tempo. "Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni 80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. Scerbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca". Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina Scerbakova venerdì 28 giugno, alle 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Pièr sul filo rosso del saggio *Famiglia, umanità e repressioni sovietiche* edito in Italia da Marcianum Press.



Vittorino Andreoli - Getty Images

Il Premio Hemingway Avventura del pensiero va allo psichiatra Vittorino Andreoli "per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso

i più urgenti problemi del mondo contemporaneo". Sabato 29 giugno, alle 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, *Lettera sull'amore*, in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno.



Francesco Finotto

All'urbanista Francesco Finotto, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord-est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro *Notte a Nordest. Le fabbriche in scena* (Antiga Edizioni). "Notte a nord-est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri - recitano le motivazioni - è un significativo prodotto del suo operato: un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord-est negli ultimi decenni". Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27 giugno alle 20.00 al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria Italo Zannier.



Vincenzo Schettini - Foto Giovanni Albore



Il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro va al fisico e divulgatore scientifico Vincenzo Schettini "per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web". Autore del libro *Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia* (Mondadori Electa), Vincenzo Schettini si racconterà venerdì 28 giugno alle 21.00 al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro.

[LEGGI I COMMENTI](#)

© Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035

SBIRCIA
La Notizia

CULTURA

Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024



Published 3 ore ago on 30 Maggio 2024
By Adnkronos

A Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno i premiati Labatut, Scerbakova, Andreoli e Finotto



ULTIME NOTIZIE



ECONOMIA / 1 ora ago
Rimini Wellness, Ermeti: "Alleniamoci per mantenere una..."



ECONOMIA / 2 ore ago
3daysofdesign 2024: il festival del design a Copenaghen



ESTERI / 2 ore ago
Mb, Vigne (Anvcg): "Orrore indicibile, difendiamo i..."



ESTERI / 2 ore ago
Ucraina, "dai russi stupri come arma di guerra,..."



ECONOMIA / 2 ore ago
Poste, Pec Postecerti ca: il nuovo servizio di Posta..."

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035



Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura, la cofondatrice russa di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 Irina Šerbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia sono i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, ideato e promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it.

Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini, al quale va quest'anno il Premio speciale Lignano per il futuro. Cinque vincitori, dunque, e un cartellone di grandi incontri che animeranno Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno: questo il programma dei festeggiamenti nei 40 anni dalla istituzione del Premio Hemingway, e a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano (Udine), nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura.

Ancora una volta il Premio dedicato al grande autore statunitense si appresta a celebrarlo attraverso categorie che restituiscono la poliedrica personalità di Ernest Hemingway e la sua grande capacità di guardare nel profondo dell'animo umano. La 40/a edizione del Premio Hemingway si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci conversazioni che precederanno il talk di premiazione, come sempre momento culminante, in programma sabato 29 giugno alle ore 19.45 al Cinecity. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta Giulia Presutti, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC News.

I vincitori sono stati annunciati oggi, giovedì 30 maggio, alla presenza del vicepresidente e assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Mario Anzil, del sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro, Laura Giorgi, e del consigliere con delega alla Cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro Donatella Pasquin. Sono intervenuti con loro, in rappresentanza della Giuria del Premio Hemingway, il presidente Alberto Garlini e Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge. Integrano la Giuria del Premio lo storico della fotografia Italo Zannier e il vicepresidente Regione Friuli Venezia Giulia Mario Anzil su delega del presidente Massimiliano Fedriga.

"È con grande gioia e orgoglio che annunciamo i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, che celebra l'eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo di Ernest Hemingway -



ECONOMIA / 2 ore ago

Pipeline & Gas Expo, Castelli (Bonatti - Iploca):...



ECONOMIA / 2 ore ago

Pipeline & Gas Expo, Santinelli (Nucleco): "Diamo..."



CRONACA / 3 ore ago

Catania, scoperta maxi frode scale



CULTURA / 3 ore ago

Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024



CRONACA / 3 ore ago

Glaucoma, Gandol (UniPr): "Laser e farmaci a lento..."



ULTIMA ORA / 3 ore ago

Matteotti, 100 anni fa l'omicidio: lo scranno non...



POLITICA / 3 ore ago

Matteotti, 100 anni fa l'omicidio. Meloni:...



ECONOMIA / 3 ore ago

Adnkronos Q&A, giovani e trasformazione del lavoro...



SPETTACOLO / 3 ore ago

Isola dei Famosi, Edoardo Stoppa è il primo nalista



SPETTACOLO / 4 ore ago

Ascolti tv, Fiorentina perde con l'Olympiacos ma...



IMMEDIAPRESS / 4 ore ago

Capgemini e Schneider Electric collaborano per aiutare le...



ESTERI / 4 ore ago

Gaza, raid Israele su ambulanza: uccisi 2 paramedici



ULTIMA ORA / 4 ore ago

Docenti di religione, concorsi al via per 6.428 posti



sottolinea il sindaco di Lignano, Laura Giorgi - Benjamin Labatut, Irina Šerbakova, Vittorino Andreoli e Francesco Finotto sono autori che incarnano lo spirito poliedrico e universale del Premio, scelti per il loro straordinario contributo alla Letteratura, alla testimonianza storica, al pensiero critico, alla fotografia e alla divulgazione scientifica. I loro lavori ci spingono a riflettere, a esplorare nuove prospettive e a comprendere meglio il mondo che ci circonda. Siamo al tresì lieti di conferire il Premio Speciale Hemingway 'Lignano per il futuro', al fisico e divulgatore scientifico, Vincenzo Schettini, per la sua straordinaria capacità di comunicare ai giovani attraverso i social network, ispirandoli e avvicinandoli al mondo affascinante della fisica e della scienza. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno della nostra comunità verso l'innovazione, la cultura e l'educazione dei giovani. Quest'anno le giornate del Premio Hemingway vedranno in concomitanza lo svolgimento del G7 Young, l'evento parallelo al G7 Istruzione in programma negli stessi giorni a Trieste. Un evento che porterà a Lignano Sabbiadoro oltre 500 studenti provenienti da tutta Italia e che arricchirà ulteriormente l'atmosfera culturale della nostra città".

"Anche quest'anno - osserva il presidente di Giuria Alberto Garlini - il Premio Hemingway, nel nome del grande scrittore americano, ha cercato di entrare nella realtà viva della cultura contemporanea, scandagliando le origini e le tragedie delle dittature, i rapporti con la scienza e con la sua evoluzione, le fragilità umane e l'arte che rappresenta il paesaggio antropizzato. Un premio che è anche modo, nelle sue tante voci, di dare un nome alle nostre gioie e preoccupazioni, e vedere un po' più chiaro nelle tante ombre del presente".

Il Premio Hemingway 2024 per la Letteratura va allo scrittore cileno Benjamin Labatut, si legge nelle motivazioni, "per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico-scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano, Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si compenetrano gli uni con le altre". Sabato 29 giugno, alle ore 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro "Maniac" (Adelphi), in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini.

A Irina Šerbakova, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 va il Premio Hemingway nella sezione Testimone del



ECONOMIA / 4 ore ago

AglD migra su Polo Strategico Nazionale, avanti su...



SPETTACOLO / 4 ore ago

Lo sfogo di Lazza: "Ti dicono di rinnovarti, poi fai..."



nostro tempo con questa motivazione: "Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni '80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. Š erbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca: la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita". Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina Š erbakova venerdì 28 giugno, alle ore 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Piffer sul filo rosso del saggio "Famiglia, umanità e repressioni sovietiche" edito in Italia da Marcianum Press.

Il Premio Hemingway Avventura del pensiero va allo psichiatra Vittorino Andreoli, precisano le motivazioni, "per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che l'unico io possibile è l'io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosene scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo dominato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'"io" a quella del "noi". Sabato 29 giugno, alle ore 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, "Lettera sull'amore", in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno.

All'urbanista Francesco Finotto, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord-est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro "Notte a Nordest. Le fabbriche in scena" (Antiga Edizioni). Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di Tecnica della comunicazione visiva durante il percorso di studi allo Luav nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia urbana. "Notte a nord-est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri - recitano le motivazioni - è un significativo prodotto del suo operato: un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha



caratterizzato il nord-est negli ultimi decenni". Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27 giugno, alle ore 20.00, al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria Italo Zannier.

Il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro va al fisico e divulgatore scientifico Vincenzo Schettini, spiega la giuria, "per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web. La fisica, attraverso le sue spiegazioni vivaci divertenti colorate e efficaci, da materia ostica, si trasforma in una quotidiana sfida di intelligenza e in una compagna insostituibile per cogliere il funzionamento del mondo. Grazie alle sue lezioni abbiamo volato con Leonardo Da Vinci e cavalcato i fulmini con Nikola Tesla, ma abbiamo soprattutto capito quanto le loro scoperte abbiano concretamente cambiato la nostra vita, e quanta umanità, quanta imperfezione, intelligenza fragilità e bellezza risieda nella scienza e nei grandi personaggi che ne hanno determinato la storia". Autore del libro "Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia" (Mondadori Electa), Vincenzo Schettini si racconterà venerdì 28 giugno, alle ore 21.00, al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro.

DON'T MISS

Glaucoma, Gandol (UniPr): "Laser e farmaci a lento...

UP NEXT

Catania, scoperta maxi frode scale



Adnkronos

Un team di giornalisti altamente specializzati che eleva il nostro quotidiano a nuovi livelli di eccellenza, fornendo analisi penetranti e notizie d'urgenza da ogni angolo del globo. Con una vasta gamma di competenze che spaziano dalla politica internazionale all'innovazione tecnologica, il loro contributo è fondamentale per mantenere i nostri lettori informati, impegnati e sempre un passo avanti.

YOU MAY LIKE



Rimini Wellness, Ermeti: #Allianza per...



3daysofdesign 2024: il festival del design a...



Mb, Vigne (Anvcg): "Orrore ineditabile" di fondatori...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035

telefriuli



LIVE

NEWS

ULTIMO TG

FRIULANO

PROGRAMMI

BASKET FVG

NEWS

Premio Hemingway per la Letteratura a Benjamin Labatut

Vincitori della 40^a edizione anche Irina Š erbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia

Autore: Redazione | 30 Maggio 2024



Lo scrittore cileno **Benjamin Labatut** per la **Letteratura**, la cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 **Irina Š erbakova** nella sezione **Testimone del nostro tempo**, lo psichiatra e saggista **Vittorino Andreoli** per **Avventura del pensiero**, l'urbanista **Francesco Finotto** per la **Fotografia** sono i **vincitori della 40^a edizione del Premio Hemingway**, ideato e promosso dal **Comune di Lignano Sabbiadoro** con il sostegno degli **Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia**, attraverso la consolidata collaborazione con la **Fondazione Pordenonelegge.it**. Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore **Vincenzo Schettini**, al quale va quest'anno il **Premio speciale Lignano per il futuro**. **Cinque vincitori**, dunque, e un **cartellone di grandi incontri** che animeranno Lignano Sabbiadoro **da giovedì 27 a sabato 29 giugno**: questo il programma dei festeggiamenti nei **40 anni** dalla istituzione del Premio Hemingway, e **a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano**, nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. Ancora una volta il **Premio** dedicato al grande autore statunitense si appresta a celebrarlo attraverso **categorie** che restituiscono la poliedrica personalità di Ernest Hemingway e la sua grande

Cerca

CERCA

Ul time notizie

- Corpus Domini: traffico intenso e code in sulla A 23
- Pedone investito a Campoformido
- Bomba d'acqua su San Vito: allagate strade e case
- Revocato il fallimento delle Prosciutterie Dall'Ava
- Strutture ricettive abusive scoperte a Udine

Vuoi essere sempre aggiornato su tutte le news in tempo reale? Seguici anche sul nostro [canale Telegram](#) o sulla nostra [pagina Facebook](#). Per seguire le dirette di Telefriuli, [clicca il tasto LIVE](#) in alto oppure sintonizza il tuo televisore sul canale 11 del digitale terrestre

capacità di guardare nel profondo dell'animo umano. La **40^a edizione del Premio Hemingway** si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci conversazioni che precederanno il **talk di premiazione**, come sempre momento culminante, in programma **sabato 29 giugno alle 19.45 al Cinecity**. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta **Giulia Presutti**, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC news. **Prenotazioni online dal 5 giugno sul sito www.premiohemingway.it**

I **vincitori** sono stati **annunciati oggi, giovedì 30 maggio**, alla presenza del Vicepresidente e Assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia **Mario Anzil**, del Sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro **Laura Giorgi** e del consigliere con delega alla Cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro **Donatella Pasquin**. Sono intervenuti con loro, in rappresentanza della **Giuria del Premio Hemingway**, il presidente **Alberto Garlini** e **Gian Mario Villalta**, direttore artistico di pordenonelegge. Integrano la Giuria del Premio lo storico della fotografia **Italo Zannier** e il Vicepresidente e Assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia **Mario Anzil** su delega del Presidente **Massimiliano Fedriga**.

«È con grande gioia e orgoglio che annunciamo i vincitori della 40^a edizione del Premio Hemingway, che celebra l'eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo di Ernest Hemingway – sottolinea il sindaco di Lignano, **Laura Giorgi** – Benjamin Labatut, Irina Šerbakova, Vittorino Andreoli e Francesco Finotto sono autori che incarnano lo spirito poliedrico e universale del Premio, scelti per il loro straordinario contributo alla Letteratura, alla testimonianza storica, al pensiero critico, alla fotografia e alla divulgazione scientifica. I loro lavori ci spingono a riflettere, a esplorare nuove prospettive e a comprendere meglio il mondo che ci circonda. Siamo altresì lieti di conferire il Premio Speciale Hemingway “Lignano per il futuro”, al fisico e divulgatore scientifico, **Vincenzo Schettini**, per la sua straordinaria capacità di comunicare ai giovani attraverso i social network, ispirandoli e avvicinandoli al mondo affascinante della fisica e della scienza. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno della nostra comunità verso l'innovazione, la cultura e l'educazione dei giovani. Quest'anno le giornate del Premio Hemingway vedranno in concomitanza lo svolgimento del **G7 Young**, l'evento parallelo al G7 Istruzione in programma negli stessi giorni a Trieste. Un evento che porterà a Lignano Sabbiadoro oltre 500 studenti provenienti da tutta Italia e che arricchirà ulteriormente l'atmosfera culturale della nostra città».

«Il Premio Hemingway – afferma il Vicegovernatore e Assessore regionale alla Cultura e allo Sport **Mario Anzil** – è tra gli appuntamenti culturali più importanti per la nostra Regione. È un'occasione per riflettere in modo originale e letterario sui grandi temi dell'attualità e per offrire ai nostri cittadini uno strumento ulteriore per costruire la propria opinione. Non a caso, in ogni opera degli autori della 40^a edizione emerge un denominatore quasi costante, un'indagine sulla modernità, nonché i benefici e i problemi che la scienza moderna e la tecnologia possono avere sull'umanità. Un'analisi – conclude il Vicepresidente – utile, che spero venga apprezzata soprattutto dai giovanissimi, i quali saranno chiamati, un domani, a determinare il futuro della scienza, della tecnologia, della politica e della società». «Anche quest'anno – spiega il Presidente di Giuria **Alberto Garlini** – il Premio Hemingway, nel nome del grande scrittore americano, ha cercato di entrare nella realtà viva della cultura contemporanea, scandagliando le origini e le tragedie delle dittature, i rapporti con la scienza e con la sua evoluzione, le fragilità umane e l'arte che rappresenta il paesaggio





antropizzato. **Un premio che è anche modo, nelle sue tante voci, di dare un nome alle nostre gioie e preoccupazioni, e vedere un po' più chiaro nelle tante ombre del presente».**

Il Premio Hemingway 2024 per la Letteratura va allo scrittore cileno Benjamin Labatut «per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico-scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano, Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si compenetrano gli uni con le altre». **Sabato 29 giugno, alle 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro "Maniac" (Adelphi), in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini.**

E va a Irina Šerbakova, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 con la coraggiosa Associazione, i Premio Hemingway nella sezione Testimone del nostro tempo.

«Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni 80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. **Šerbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca:** la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita». **Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina Šerbakova venerdì 28 giugno, alle 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Piffer sul filo rosso del saggio "Famiglia, umanità e repressioni sovietiche" edito in Italia da Marcianum Press.**

Il Premio Hemingway Avventura del pensiero va allo psichiatra Vittorino Andreoli «per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che l'unico io possibile è l'io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosi scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo dominato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'"io" a quella del "noi"». **Sabato 29 giugno, alle 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, "Lettera sull'amore", in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno.**

All'urbanista Francesco Finotto, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord-est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro "Notte a Nordest. Le fabbriche in scena" (Antiga



Edizioni). Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di Tecnica della comunicazione visiva durante il percorso di studi allo IUAV nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia urbana. **«Notte a nord-est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri – recitano le motivazioni – è un significativo prodotto del suo operato:** un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord-est negli ultimi decenni». **Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27 giugno alle 20.00 al Centro Congressi Kursaal** con lo storico della fotografia e componente di Giuria **Italo Zannier**.

Il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro va al fisico e divulgatore scientifico Vincenzo Schettini «per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web. La fisica, attraverso le sue spiegazioni vivaci divertenti colorate e efficaci, da materia ostica, si trasforma in una quotidiana sfida di intelligenza e in una compagna insostituibile per cogliere il funzionamento del mondo. Grazie alle sue lezioni abbiamo volato con Leonardo Da Vinci e cavalcato i fulmini con Nikola Tesla, ma abbiamo soprattutto capito quanto le loro scoperte abbiano concretamente cambiato la nostra vita, e quanta umanità, quanta imperfezione, intelligenza fragilità e bellezza risieda nella scienza e nei grandi personaggi che ne hanno determinato la storia». **Autore del libro “Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia” (Mondadori Electa), Vincenzo Schettini si racconterà venerdì 28 giugno alle 21.00 al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro.**

PREMIO HEMINGWAY, I VINCITORI 2024

Benjamin Labatut è nato a Rotterdam nel 1980 e attualmente vive in Cile. Ha trascorso la sua infanzia nelle città dell’Aia e di Buenos Aires, e all’età di dodici anni si è trasferito a Santiago del Cile. Il suo primo libro, *La Antártica empieza aquí*, una raccolta di racconti, ha vinto nel 2009 il Premio Caza de Letras, assegnato dall’Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM), e il Premio Municipale di Santiago per il miglior raccolta di racconti pubblicata in Cile nel 2012. Il suo secondo libro, *Después de la luz*, è stato pubblicato da Hueders nel 2016. Il suo terzo libro *Quando abbiamo smesso di capire il mondo* pubblicato in Italia da Adelphi, ha vinto un English PEN Award e il Premio Galileo, ed è stato selezionato per l’International Booker Prize 2021. Sono poi seguiti, sempre per Adelphi, *La pietra della follia*, e nel 2023 *MANIAC*, vincitore del Premio Malaparte 2023.

Irina Šerbakova è figlia di uno dei più grandi studiosi di Vasilij Grossman, nata a Mosca nel 1949, traduttrice, storica e pubblicista. Alla fine degli anni ’70 inizia a raccogliere testimonianze intervistando le vittime dello stalinismo, e dal 1991 svolge sistematicamente ricerche negli archivi del KGB. È uno dei membri fondatori di Memorial, la prima associazione indipendente nata in Russia alla fine degli anni ’80. In particolare, ne ha diretto i programmi rivolti ai giovani, tra cui il concorso studentesco nazionale annuale «La persona nella storia: la Russia del XX secolo». In qualità di autrice ed editrice, Irina Šerbakova ha pubblicato numerosi libri sullo stalinismo e sulla cultura della memoria. In seguito alla guerra, nel marzo 2022 ha abbandonato la Russia e risiede in Germania.



Vittorino Andreoli, nato a Verona nel 1940, si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova. Continua la ricerca sperimentale presso l'Istituto di Farmacologia dell'Università di Milano, dedicandosi in particolare alla correlazione tra biologia dell'encefalo e comportamento animale e umano. Lavora in Inghilterra a Cambridge al Department of Biochemistry e successivamente negli Stati Uniti: prima alla Cornell Medical College di New York e successivamente alla Harvard University. In questo periodo si evidenzia il suo interesse per il comportamento nella sua dimensione patologica e si dedica alla psichiatria al suo rientro in Italia. È autore di numerosi libri di successo, tra cui ricordiamo gli ultimi: *L'uomo col cervello in tasca* (2019), *Una certa età* (2020), *La famiglia digitale* (2021), *L'origine della coscienza* (2021), *Contaminazione* (2022), *Lettera a un vecchio (da parte di un vecchio)* (2023), *Insieme si vince* (2023), *La dittatura del denaro* (2024).

Francesco Finotto è nato nel 1955. Vive e lavora a San Donà di Piave. Laureato in Urbanistica, ha svolto attività di ricerca presso il Dipartimento di Urbanistica dell'I.U.A.V., e insegnato alle università di Genova e Padova. Accompagna l'attività di ricerca storica e di progettazione urbanistica che svolge prevalentemente nel territorio del Nordest con l'indagine fotografica dei luoghi. È presidente dell'associazione *Culturaincorso* che da alcuni anni organizza il ciclo di mostre fotografiche *OFF#*. Ha pubblicato libri di storia delle teorie urbanistiche, tra i quali *La città chiusa. Storia delle teorie urbanistiche dal medioevo al settecento*, Marsilio, Venezia 1992 e *La città aperta. Storia delle teorie urbanistiche moderne*, Marsilio, e libri di fotografia tra cui *Viaggio in BONIFICA*, (a cura di), Antiga Edizioni, e *Notte a Nordest. Le fabbriche in scena*, Antiga Edizioni. Ha partecipato a numerose mostre ed esposizioni.

Vincenzo Schettini è un fisico, un musicista, un prof influencer, un autore bestseller. Agli inizi del 2000 si diploma in violino e didattica della musica per poi laurearsi in fisica. Le due anime, quella artistica e quella scientifica, si sono fuse sotto l'idea di trasformare la fisica da pura nozione a vero e proprio intrattenimento, imitando lo stesso effetto che ha la musica sul palcoscenico. Attraverso i canali social de *La Fisica Che Ci Piace*, che contano ormai milioni di follower, rende la sua materia accessibile a tutti. Collabora con il programma di formazione per docenti italiani (Italian Teacher Programme) al CERN. Il suo primo libro, il bestseller *La fisica che ci piace*, è stato il caso editoriale del 2022 ed è diventato uno spettacolo che gira nei teatri più belli d'Italia. Il successo editoriale è stato bissato nel 2023 da *Ci vuole un fisico bestiale: vi racconto i fisici più pop della storia*. Nel 2024 ha preso il via un'altra affascinante avventura, quella televisiva: *La Fisica dell'Amore* è il titolo del programma (in onda su Rai2 e disponibile su RaiPlay) in cui le certezze della fisica incontrano le incertezze della vita.

PREMIO HEMINGWAY 2024, PRESS/ACCREDITI/INTERVISTE

studio Vuesse&c ufficiostampa@volpesain.com

PREMIO HEMINGWAY, IL PROGRAMMA 2024

Giovedì 27 giugno, ore 20.00 Centro Congressi Kursaal

Notte a Nordest. Le fabbriche in scena

Incontro con **Francesco Finotto**



Intervista di **Italo Zannier**

Venerdì 28 giugno Ore 18.30 Centro Congressi Kursaal

Un'altra Russia

Incontro con **Irina Šerbakova**

Intervista di **Tommaso Piffer**

Venerdì 28 giugno, ore 21.00 Cinecity

Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia

Incontro con **Vincenzo Schettini**

Sabato 29 giugno, ore 11.30 Centro Congressi Kursaal

Maniac

Incontro con **Benjamin Labatut**

Intervista di **Alberto Garlini**

Sabato 29 giugno, ore 17.00 Cinecity

Lettera sull'amore

Incontro con **Vittorino Andreoli**

Sabato 29 giugno, ore 19.45, Cinecity

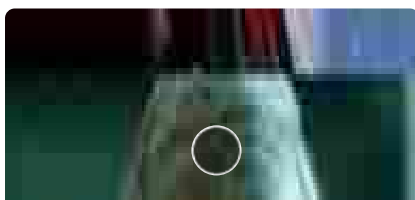
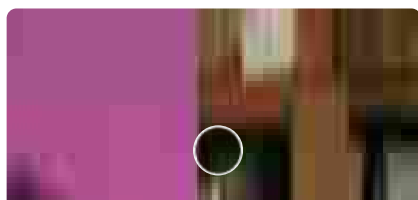
Cerimonia di premiazione della 40ª Edizione del Premio Hemingway

alla presenza della Giuria e dei vincitori: **Benjamin Labatut, Irina Šerbakova, Vittorino Andreoli, Francesco Finotto, Vincenzo Schettini**. Conduce la giornalista **Giulia Presutti**.

Prenotazioni agli incontri dal 5 giugno sul sito www.premiohemingway.it

PREMIO HEMINGWAY

Potrebbe interessarti anche



Cosa fare in città **Zone**I nuovi giudici riusciranno a salvare X
Factor?

Patrizio Ruviglioni

All eyes on Rafah, facile fare gli
attivisti sui social

Roberta Marchetti

LETTERATURA / LIGNANO SABBIAADORO

Il Premio Hemingway compie 40 anni: ecco le persone vincitrici

La 40esima edizione del premio letterario di Lignano Sabbiadoro va a Benjamin Labatut, Irina Šerbakova, Vittorino Andreoli, Francesco Finotto, Vincenzo Schettini

Redazione

30 maggio 2024 17:27



"Questo premio coniuga cultura e promozione turistica". Accoglie così il vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia e assessore alla Cultura Mario Anzil, l'annuncio delle persone vincitrici della 40esima edizione del **Premio Hemingway**. Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura, la cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 Irina Šerbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia: sono loro le persone vincitrici del Premio Hemingway, ideato e promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli assessorati alla Cultura e alle Attività produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini, al quale va quest'anno il Premio speciale Lignano per il futuro. "Anche quest'anno – ha spiegato il presidente di Giuria Alberto Garlini - il Premio Hemingway, nel nome del grande scrittore americano, ha cercato di entrare nella realtà viva della cultura contemporanea, scandagliando le origini e le tragedie delle dittature, i rapporti con la scienza e con la sua evoluzione, le fragilità umane e l'arte che rappresenta il paesaggio antropizzato. Un premio che è anche modo, nelle sue tante voci, di dare un nome alle nostre gioie e preoccupazioni, e vedere un po' più chiaro nelle tante ombre del presente".



Il Premio Hemingway

Cinque persone cincitrici, dunque, e un cartellone di grandi incontri che animeranno Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno: questo il programma dei festeggiamenti nei 40 anni dalla istituzione del Premio Hemingway, e a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano, nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. Ancora una volta il Premio dedicato al grande autore statunitense si appresta a celebrarlo attraverso categorie che restituiscono la poliedrica personalità di Ernest Hemingway e la sua grande capacità di **guardare nel profondo** dell'animo umano. La 40^a edizione del Premio Hemingway si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci conversazioni che precederanno il talk di premiazione, come sempre momento culminante, in programma sabato 29 giugno alle 19.45 al Cinecity. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta Giulia Presutti, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC news. Prenotazioni online dal 5 giugno sul sito www.premiohemingway.it

Verso il futuro

"Il Premio Hemingway celebra l'eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo di Ernest Hemingway", ha sottolineato la sindaca di Lignano, Laura Giorgi. "Siamo altresì lieti di conferire il Premio Speciale Hemingway "Lignano per il futuro", al fisico e divulgatore scientifico, Vincenzo Schettini, per la sua straordinaria capacità di comunicare ai giovani attraverso i social network. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno della nostra comunità verso l'innovazione, la cultura e l'educazione dei giovani. Quest'anno le giornate del Premio Hemingway vedranno in concomitanza lo svolgimento del G7 Young, l'evento parallelo al G7 Istruzione in programma negli stessi giorni a Trieste. Un evento che porterà a Lignano Sabbiadoro oltre 500 studenti provenienti da tutta Italia e che arricchirà ulteriormente l'atmosfera culturale della nostra città".

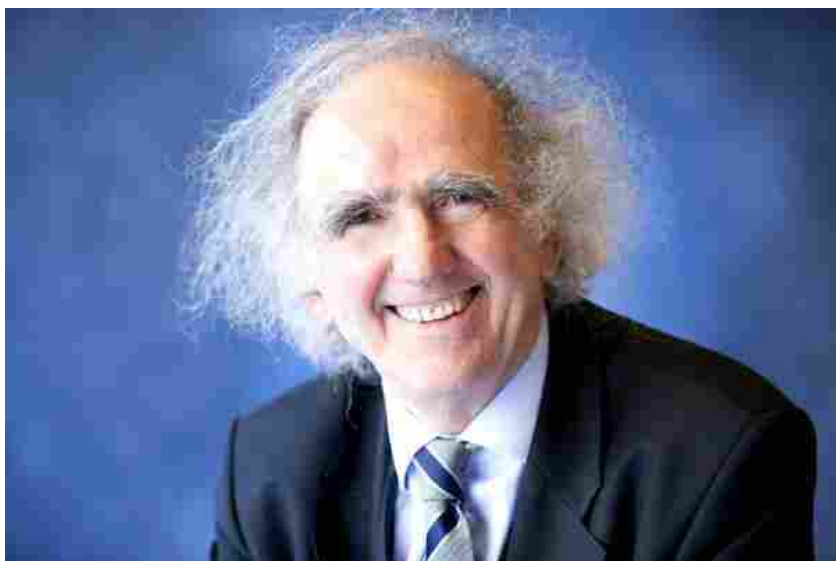
Le persone vincitrici

Il Premio Hemingway 2024 per la Letteratura va allo scrittore cileno **Benjamin Labatut** "per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico-scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano, Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si compenetrano gli uni con le altre". **Sabato 29 giugno**, alle 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro "Maniac" (Adelphi), in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini.

E va a **Irina Š erbakova**, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 con la coraggiosa Associazione, il Premio Hemingway nella sezione Testimone del nostro tempo. "Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni 80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. Š erbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca: la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita". Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina Š erbakova **venerdì 28 giugno**, alle 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Piffer sul filo rosso del saggio "Famiglia, umanità e repressioni sovietiche" edito in Italia da Marcianum Press.

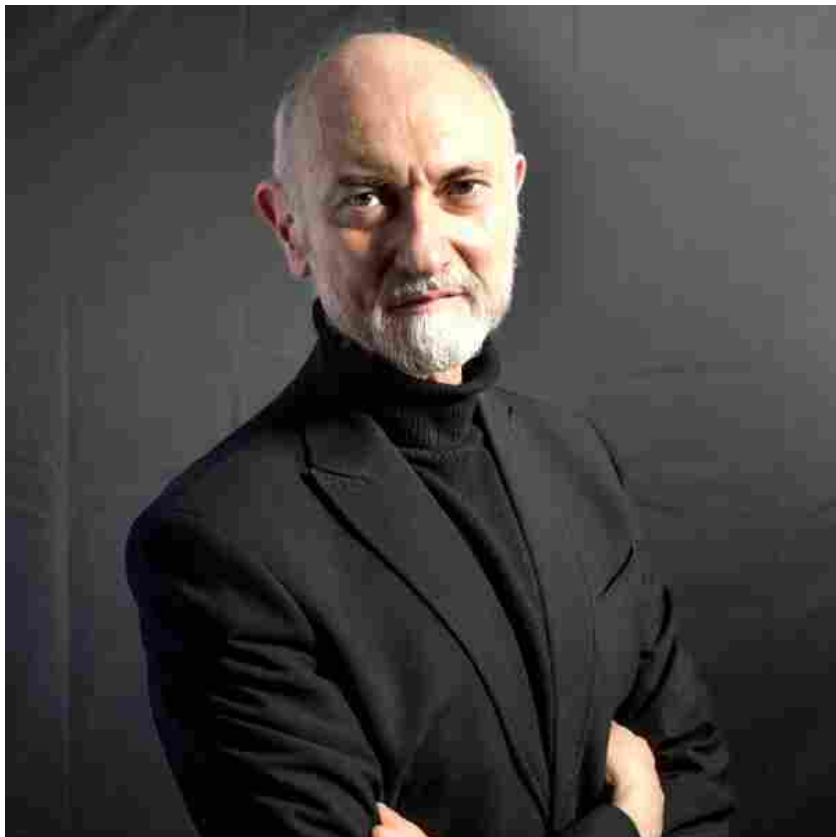


Il Premio Hemingway Avventura del pensiero va allo psichiatra **Vittorino Andreoli** "per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che l'unico io possibile è l'io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosi scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo dominato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'"io" a quella del "noi". **Sabato 29 giugno**, alle 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, "Lettera sull'amore", in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno.



All'urbanista **Francesco Finotto**, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord-est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro "Notte a Nordest. Le fabbriche in scena" (Antiga Edizioni). Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di Tecnica della comunicazione visiva durante il percorso di studi allo IUAV nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia

urbana. "Notte a nord-est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri – recitano le motivazioni - è un significativo prodotto del suo operato: un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord-est negli ultimi decenni". Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, **giovedì 27 giugno** alle 20.00 al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria Italo Zannier.



Il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro va al fisico e divulgatore scientifico **Vincenzo Schettini** "per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web. La fisica, attraverso le sue spiegazioni vivaci divertenti colorate e efficaci, da materia ostica, si trasforma in una quotidiana sfida di intelligenza e in una compagna insostituibile per cogliere il funzionamento del mondo. Grazie alle sue lezioni abbiamo volato con Leonardo Da Vinci e cavalcato i fulmini con Nikola Tesla, ma abbiamo soprattutto capito quanto le loro scoperte abbiano concretamente cambiato la nostra vita, e quanta umanità, quanta imperfezione, intelligenza fragilità e bellezza risieda nella scienza e nei grandi personaggi che ne hanno determinato la storia". Autore del libro "Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia" (Mondadori Electa), Vincenzo Schettini si racconterà **venerdì 28 giugno** alle 21.00 al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro.



PREMIO HEMINGWAY, IL PROGRAMMA 2024

Prenotazioni agli incontri dal 5 giugno sul sito www.premiohemingway.it

Giovedì 27 giugno, ore 20.00 Centro Congressi Kursaal

Notte a Nordest. Le fabbriche in scena

Incontro con Francesco Finotto

Intervista di Italo Zannier

Venerdì 28 giugno Ore 18.30 Centro Congressi Kursaal

Un'altra Russia

Incontro con Irina Šerbakova

Intervista di Tommaso Piffer

Venerdì 28 giugno, ore 21.00 Cinecity

Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia

Incontro con Vincenzo Schettini

Sabato 29 giugno, ore 11.30 Centro Congressi Kursaal

Maniac

Incontro con Benjamin Labatut

Intervista di Alberto Garlini

Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024

(Adnkronos) Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura, la cofondatrice russa di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 Irina cerbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia sono i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, ideato e promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la



consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini, al quale va quest'anno il Premio speciale Lignano per il futuro. Cinque vincitori, dunque, e un cartellone di grandi incontri che animeranno Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno: questo il programma dei festeggiamenti nei 40 anni dalla istituzione del Premio Hemingway, e a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano (Udine), nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. Ancora una volta il Premio dedicato al grande autore statunitense si appresta a celebrarlo attraverso categorie che restituiscono la poliedrica personalità di Ernest Hemingway e la sua grande capacità di guardare nel profondo dell'animo umano. La 40/a edizione del Premio Hemingway si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci conversazioni che precederanno il talk di premiazione, come sempre momento culminante, in programma sabato 29 giugno alle ore 19.45 al Cinecity. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta Giulia Presutti, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC News. I vincitori sono stati annunciati oggi, giovedì 30 maggio, alla presenza del vicepresidente e assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Mario Anzil, del sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro, Laura Giorgi, e del consigliere con delega alla Cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro Donatella Pasquin. Sono intervenuti con loro, in rappresentanza della Giuria del Premio Hemingway, il presidente Alberto Garlini e Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge. Integrano la Giuria del Premio lo storico della fotografia Italo Zannier e il vicepresidente Regione Friuli Venezia Giulia Mario Anzil su delega del presidente Massimiliano Fedriga. "È con grande gioia e orgoglio che annunciamo i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, che celebra l'eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo di Ernest Hemingway sottolinea il sindaco di Lignano, Laura Giorgi Benjamin Labatut, Irina cerbakova, Vittorino Andreoli e Francesco Finotto sono autori che incarnano lo spirito poliedrico e universale del Premio, scelti per il loro straordinario contributo alla Letteratura, alla testimonianza storica, al pensiero critico, alla fotografia e alla divulgazione scientifica. I loro lavori ci spingono a riflettere, a esplorare nuove prospettive e a comprendere meglio il mondo che ci circonda. Siamo altresì lieti di conferire il Premio Speciale Hemingway 'Lignano per il futuro', al fisico e divulgatore scientifico, Vincenzo Schettini, per la sua straordinaria capacità di comunicare ai giovani attraverso i social network, ispirandoli e avvicinandoli al mondo affascinante della fisica e della scienza. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno della nostra comunità verso l'innovazione, la cultura e l'educazione dei giovani. Quest'anno le giornate del Premio Hemingway vedranno in concomitanza lo svolgimento del G7 Young, l'evento parallelo al G7 Istruzione in programma negli stessi giorni a Trieste. Un evento che porterà a Lignano Sabbiadoro oltre 500 studenti provenienti da tutta Italia e che arricchirà ulteriormente l'atmosfera culturale della nostra città". "Anche quest'anno osserva il presidente di Giuria Alberto Garlini il Premio Hemingway, nel nome del grande scrittore americano, ha cercato di entrare nella realtà viva della cultura contemporanea, scandagliando le origini e le tragedie delle dittature, i rapporti con la scienza e con la sua evoluzione, le fragilità umane e l'arte che rappresenta il paesaggio antropizzato. Un premio che è anche modo, nelle sue tante voci, di dare un nome alle nostre gioie e preoccupazioni, e vedere un po' più chiaro nelle tante ombre del presente". Il Premio Hemingway 2024 per la Letteratura va allo scrittore cileno Benjamin Labatut, si legge nelle motivazioni, "per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano, Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si



compenetrano gli uni con le altre". Sabato 29 giugno, alle ore 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro "Maniac" (Adelphi), in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini. A Irina cerbakova, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 va il Premio Hemingway nella sezione Testimone del nostro tempo con questa motivazione: "Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni '80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. cerbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca: la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita". Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina cerbakova venerdì 28 giugno, alle ore 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Piffer sul filo rosso del saggio "Famiglia, umanità e repressioni sovietiche" edito in Italia da Marcianum Press. Il Premio Hemingway Avventura del pensiero va allo psichiatra Vittorino Andreoli, precisano le motivazioni, "per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che l'unico io possibile è l'io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosene scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo dominato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'"io" a quella del "noi". Sabato 29 giugno, alle ore 17.00 al Cinedity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, "Lettera sull'amore", in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno. All'urbanista Francesco Finotto, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro "Notte a Nordest. Le fabbriche in scena" (Antiga Edizioni). Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di Tecnica della comunicazione visiva durante il percorso di studi allo luav nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia urbana. "Notte a nord est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri recitano le motivazioni è un significativo prodotto del suo operato: un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord est negli ultimi decenni". Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27 giugno, alle ore 20.00, al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria Italo Zannier. Il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro va al fisico e divulgatore scientifico Vincenzo Schettini, spiega la giuria, "per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web. La fisica, attraverso le sue spiegazioni vivaci divertenti colorate e efficaci, da materia ostica, si trasforma in una quotidiana sfida di intelligenza e in una compagna insostituibile per cogliere il funzionamento del mondo. Grazie alle sue lezioni abbiamo volato con Leonardo Da Vinci e cavalcato i fulmini con Nikola Tesla, ma abbiamo soprattutto capito quanto le loro scoperte abbiano concretamente cambiato la nostra vita, e quanta umanità, quanta imperfezione, intelligenza fragilità e bellezza risieda nella scienza e nei grandi personaggi che ne hanno determinato la storia". Autore del libro "Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia" (Mondadori Electa), Vincenzo Schettini si racconterà venerdì 28 giugno, alle ore 21.00, al Cinedity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro. culturawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

NEW collection

Partecipazioni *Nozze*

puntostampaonline.it

PuntoStampa

TIPOGRAFIA | STAMPA DIGITALE & UV | LEGATORIA | TIMBRI | ABBIGLIAMENTO | GADGET

Barcellona Pozzo di Gotto
Via Mandanici, 23

090 2408398 348 8649909

VETRINA TV

Deco Supermercati

VENETICO - MILAZZO - GIAMMORO
SAN FILIPPO DEL MELA

Deco Supermercati

ROSTAS S.R.L.

CRONACA

Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024

Maggio 30, 2024

0 commenti

adnkronos, newsregionali

.italo

ITALO GIOVANI
Sconti fino al -70% per tutti i viaggiatori fino ai 29 anni!

ACQUISTA SUBITO

Offerta valida per viaggi in treno con Italo. Il biglietto è acquistabile fino a 2 giorni prima della partenza su tutti i treni e il giorno stesso partendo dal nuovo portale. Il fondo in documento di riconoscimento valido.

(Adnkronos) – Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura, la cofondatrice russa di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 Irina Šerbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia sono i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, ideato e promosso dal Comune

Pura spremitura

Succhi 100% agrumi di Sicilia freschi e senza conservanti

Simone Gatto
Godetevela frutta

ULTIMORA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035

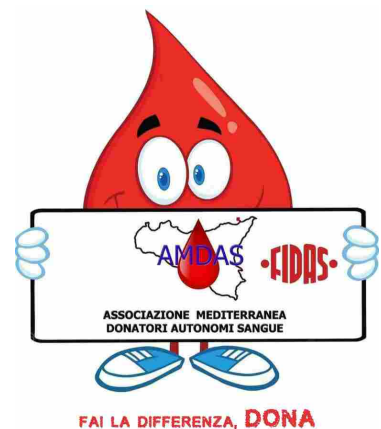
di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini, al quale va quest'anno il Premio speciale Lignano per il futuro. Cinque vincitori, dunque, e un cartellone di grandi incontri che animeranno Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno: questo il programma dei festeggiamenti nei 40 anni dalla istituzione del Premio Hemingway, e a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano (Udine), nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. Ancora una volta il Premio dedicato al grande autore statunitense si appresta a celebrarlo attraverso categorie che restituiscono la poliedrica personalità di Ernest Hemingway e la sua grande capacità di guardare nel profondo dell'animo umano. La 40/a edizione del Premio Hemingway si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci conversazioni che precederanno il talk di premiazione, come sempre momento culminante, in programma sabato 29 giugno alle ore 19.45 al Cinecity. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta Giulia Presutti, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC News. I vincitori sono stati annunciati oggi, giovedì 30 maggio, alla presenza del vicepresidente e assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Mario Anzil, del sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro, Laura Giorgi, e del consigliere con delega alla Cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro Donatella Pasquin. Sono intervenuti con loro, in rappresentanza della Giuria del Premio Hemingway, il presidente Alberto Garlini e Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge. Integrano la Giuria del Premio lo storico della fotografia Italo Zannier e il vicepresidente Regione Friuli Venezia Giulia Mario Anzil su delega del presidente Massimiliano Fedriga. "È con grande gioia e orgoglio che annunciamo i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, che celebra l'eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo di Ernest Hemingway – sottolinea il sindaco di Lignano, Laura Giorgi – Benjamin Labatut, Irina Šerbakova, Vittorino Andreoli e Francesco Finotto sono autori che incarnano lo spirito poliedrico e universale del Premio, scelti per il loro straordinario contributo alla Letteratura, alla testimonianza storica, al pensiero critico, alla fotografia e alla divulgazione scientifica. I loro lavori ci spingono a riflettere, a esplorare nuove prospettive e a comprendere meglio il mondo che ci circonda. Siamo altresì lieti di conferire il Premio Speciale Hemingway 'Lignano per il futuro', al fisico e divulgatore scientifico, Vincenzo Schettini, per la sua straordinaria capacità di comunicare ai giovani attraverso i social network, ispirandoli e avvicinandoli al mondo affascinante della fisica e della scienza. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno della nostra comunità verso l'innovazione, la cultura e l'educazione dei giovani. Quest'anno le giornate del Premio Hemingway vedranno in concomitanza lo svolgimento del G7 Young, l'evento parallelo al G7 Istruzione in programma negli stessi giorni a Trieste. Un evento che porterà a Lignano Sabbiadoro oltre 500 studenti provenienti da tutta Italia e che arricchirà ulteriormente l'atmosfera culturale della nostra città". "Anche quest'anno – osserva il presidente di Giuria Alberto Garlini – il Premio Hemingway, nel nome del grande scrittore americano, ha cercato di entrare nella realtà viva della cultura contemporanea, scandagliando le origini e le tragedie delle dittature, i rapporti con la scienza e con la sua evoluzione, le fragilità umane e l'arte che rappresenta il paesaggio antropizzato. Un premio che è anche modo, nelle sue tante voci, di dare un nome alle nostre gioie e preoccupazioni, e vedere un po' più chiaro nelle tante ombre del presente". Il Premio Hemingway 2024 per la Letteratura va allo scrittore cileno Benjamin Labatut, si legge nelle motivazioni, "per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico-scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci

[Grilli mormoni e cicale, invasione crea caos e disagi negli Usa – Video](#) Maggio 30, 2024

[Trony inaugura un nuovo Mini Trony a Santa Teresa di Riva \(ME\)](#) Maggio 30, 2024

[Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024](#) Maggio 30, 2024

[Glaucoma, Gandolfi \(UniPr\): "Laser e farmaci a lento rilascio una rivoluzione"](#) Maggio 30, 2024



[Adnkronos – ultimora](#)

[Grandinata a Nardò, la strada è un fiume di ghiaccio - Video](#)

[Ucraina, armi Nato contro Russia: si allarga il fronte del si](#)

[Aviaria in Usa, virus rilevato anche negli alpaca](#)



[News](#)

[CINEMA](#)

tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano, Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si compenetrano gli uni con le altre". Sabato 29 giugno, alle ore 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro "Maniac" (Adelphi), in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini. A Irina Š erbakova, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 va il Premio Hemingway nella sezione Testimone del nostro tempo con questa motivazione: "Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni '80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. Š erbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca: la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita". Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina Š erbakova venerdì 28 giugno, alle ore 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Piffer sul filo rosso del saggio "Famiglia, umanità e repressioni sovietiche" edito in Italia da Marcianum Press. Il Premio Hemingway Avventura del pensiero va allo psichiatra Vittorino Andreoli, precisano le motivazioni, "per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che l'unico io possibile è l'io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosi scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo dominato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'"io" a quella del "noi". Sabato 29 giugno, alle ore 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, "Lettera sull'amore", in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno.

All'urbanista Francesco Finotto, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord-est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro "Notte a Nordest. Le fabbriche in scena" (Antiga Edizioni). Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di Tecnica della comunicazione visiva durante il percorso di studi allo luav nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia urbana. "Notte a nord-est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri - recitano le motivazioni - è un significativo prodotto del suo operato: un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord-est negli ultimi decenni". Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27

CRONACA
CULTURA
ECONOMIA
MUSICA
POLITICA
SPORT
TELEVISIONE

Archivio

Seleziona il mese



adn kronos
agenzia



L'Opinione

LA VETRINA DEL CUORE

giugno, alle ore 20.00, al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria Italo Zannier. Il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro va al fisico e divulgatore scientifico Vincenzo Schettini, spiega la giuria, "per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web. La fisica, attraverso le sue spiegazioni vivaci divertenti colorate e efficaci, da materia ostica, si trasforma in una quotidiana sfida di intelligenza e in una compagna insostituibile per cogliere il funzionamento del mondo. Grazie alle sue lezioni abbiamo volato con Leonardo Da Vinci e cavalcato i fulmini con Nikola Tesla, ma abbiamo soprattutto capito quanto le loro scoperte abbiano concretamente cambiato la nostra vita, e quanta umanità, quanta imperfezione, intelligenza fragilità e bellezza risieda nella scienza e nei grandi personaggi che ne hanno determinato la storia". Autore del libro "Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia" (Mondadori Electa), Vincenzo Schettini si racconterà venerdì 28 giugno, alle ore 21.00, al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro. — culturawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Condividi:



[Glaucoma, Gandolfi \(UniPr\): "Laser e farmaci a lento rilascio una rivoluzione"](#)

[Trony inaugura un nuovo Mini Trony a Santa Teresa di Riva \(ME\)](#)

Potrebbe anche interessarti



Palamara (Iss), 'approccio One Health è nel Dna delle istituzioni'

Novembre 29, 2023 0



Chiazza verde nel Canal Grande a Venezia

Maggio 28, 2023



Poche emozioni, Torino-Lazio finisce 0-0

Agosto 20, 2022

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *



di **Francesco Pinizzotto**

Lo tsunami internet che soprattutto nell'ultimo decennio ha sconvolto l'economia, i rapporti personali, la visione della realtà in tempi e luoghi rapidi e mutevoli come non mai, impone anche un'informazione accurata. E in **vetrina** vanno le notizie che effettivamente meritano attenzione. Perché se è vero che oggi tutto fa brodo, il termometro di valutazione delle news è "scoppiato" dalle pressioni del progresso tecnologico, ovvero delle repentine visualizzazioni e "mi piace" senza tener conto della qualità di ciò che fa notizia. Cioè della profonda verità (che va sempre accertata), dei meccanismi del clamore che inducono a "lapidare" o assolvere. Cosicché il profilo umano, le conseguenti ripercussioni della divulgazione della notizia sulle vite dei protagonisti, finiscono nelle riflessioni di un giornalismo d'altri tempi. Un triste suicidio fino a qualche decennio addietro si "trattava" con la notizia da dieci righe nell'elenco delle news brevi, con appena le iniziali del povero sventurato. Sui social come sulla stampa, ancor oggi queste notizie di cronaca nera fanno apertura con grande risalto, foto e dettagli di ipotesi da rabbrivire, come se tutto avesse un senso logico. La disperazione e l'incoscienza non tratteggiano la cronaca triste del dramma umano, ma il post come la "news" deve solo soddisfare l'esigenza di massima curiosità dell'utente.

Ma la **vetrina** ricorda anche il sapore antico di valori d'altri tempi. Quelli delle vetrine che nei salotti delle famiglie custodivano gli oggetti di valore, financo quelli sudati a prezzi di tanti sacrifici, esposti con orgoglio per sottolineare le occasioni di ritrovo memorabili.

La **vetrina** vuole mettere le cose al proprio posto. Le cose belle al primo posto, senza tralasciare il confronto e



vivere gorizia

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE GORIZIA > ATTUALITÀ

LANCIO DI AGENZIA

Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024

30.05.2024 - h 13:04

8' di lettura

12



(Adnkronos) - Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura, la cofondatrice russa di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 Irina Šerbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia sono i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, ideato e promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.

it. Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini, al quale va quest'anno il Premio speciale Lignano per il futuro. Cinque vincitori, dunque, e un cartellone di grandi incontri che animeranno Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno: questo il programma dei festeggiamenti nei 40 anni dalla istituzione del Premio Hemingway, e a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano (Udine), nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. Ancora una volta il Premio dedicato al grande autore statunitense si appresta a celebrarlo attraverso categorie che restituiscono la poliedrica personalità di Ernest Hemingway e la sua grande capacità di guardare nel profondo dell'animo umano. La 40/a edizione del Premio Hemingway si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci

IL GIORNALE DI DOMANI



Controlli della guardia di finanza, scoperti 11 lavoratori in...
2

vivere **friuli venezia giulia**
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Controlli della guardia di finanza, scoperti 11 lavoratori in...
2



Continua il "Giro d'Italia" dell'Osservatorio Continental: a...
56



Vespa Trophy, il Vespa Club Pordenone campione del mondo
26



Udine: Arrestate 7 persone per il furto in uno stabilimento...
26

vivere **italia**
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Ricci "Europa divisa e irrilevante se vince la destra"
0



Federbeton e Gse firmano accordo di collaborazione
96



Al via gli ordini del nuovo Ford E-Transit Custom 100% elettrico
136



Nazionale, Acerbi fuori per pugalgia: allertato Gatti
222

I 3 Articoli più letti della settimana



Controlli della guardia di finanza, scoperti 11 lavoratori in...
2

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035



conversazioni che precederanno il talk di premiazione, come sempre momento culminante, in programma sabato 29 giugno alle ore 19.45 al Cinecity. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta Giulia Presutti, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC News. I vincitori sono stati annunciati oggi, giovedì 30 maggio, alla presenza del vicepresidente e assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Mario Anzil, del sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro, Laura Giorgi, e del consigliere con delega alla Cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro Donatella Pasquin. Sono intervenuti con loro, in rappresentanza della Giuria del Premio Hemingway, il presidente Alberto Garlini e Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge. Integrano la Giuria del Premio lo storico della fotografia Italo Zannier e il vicepresidente Regione Friuli Venezia Giulia Mario Anzil su delega del presidente Massimiliano Fedriga. "È con grande gioia e orgoglio che annunciamo i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, che celebra l'eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo di Ernest Hemingway - sottolinea il sindaco di Lignano, Laura Giorgi - Benjamin Labatut, Irina Šerbakova, Vittorino Andreoli e Francesco Finotto sono autori che incarnano lo spirito poliedrico e universale del Premio, scelti per il loro straordinario contributo alla Letteratura, alla testimonianza storica, al pensiero critico, alla fotografia e alla divulgazione scientifica. I loro lavori ci spingono a riflettere, a esplorare nuove prospettive e a comprendere meglio il mondo che ci circonda. Siamo altresì lieti di conferire il Premio Speciale Hemingway 'Lignano per il futuro', al fisico e divulgatore scientifico, Vincenzo Schettini, per la sua straordinaria capacità di comunicare ai giovani attraverso i social network, ispirandoli e avvicinandoli al mondo affascinante della fisica e della scienza. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno della nostra comunità verso l'innovazione, la cultura e l'educazione dei giovani. Quest'anno le giornate del Premio Hemingway vedranno in concomitanza lo svolgimento del G7 Young, l'evento parallelo al G7 Istruzione in programma negli stessi giorni a Trieste. Un evento che porterà a Lignano Sabbiadoro oltre 500 studenti provenienti da tutta Italia e che arricchirà ulteriormente l'atmosfera culturale della nostra città". "Anche quest'anno - osserva il presidente di Giuria Alberto Garlini - il Premio Hemingway, nel nome del grande scrittore americano, ha cercato di entrare nella realtà viva della cultura contemporanea, scandagliando le origini e le tragedie delle dittature, i rapporti con la scienza e con la sua evoluzione, le fragilità umane e l'arte che rappresenta il paesaggio antropizzato. Un premio che è anche modo, nelle sue tante voci, di dare un nome alle nostre gioie e preoccupazioni, e vedere un po' più chiaro nelle tante ombre del presente". Il Premio Hemingway 2024 per la Letteratura va allo scrittore cileno Benjamin Labatut, si legge nelle motivazioni, "per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico-scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano,



Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si compenetrano gli uni con le altre". Sabato 29 giugno, alle ore 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro "Maniac" (Adelphi), in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini. A Irina Šerbakova, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 va il Premio Hemingway nella sezione Testimone del nostro tempo con questa motivazione: "Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni '80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. Šerbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca: la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita". Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina Šerbakova venerdì 28 giugno, alle ore 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Piffer sul filo rosso del saggio "Famiglia, umanità e repressioni sovietiche" edito in Italia da Marcianum Press. Il Premio Hemingway Avventura del pensiero va allo psichiatra Vittorino Andreoli, precisano le motivazioni, "per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che l'unico io possibile è l'io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosi scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo dominato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'"io" a quella del "noi". Sabato 29 giugno, alle ore 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, "Lettera sull'amore", in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno. All'urbanista Francesco Finotto, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord-est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro "Notte a Nordest. Le fabbriche in scena" (Antiga Edizioni). Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di Tecnica della comunicazione visiva durante il percorso di studi alla Luav nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia urbana. "Notte a nord-est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri - recitano le motivazioni - è un significativo prodotto del suo operato: un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto

tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord-est negli ultimi decenni". Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27 giugno, alle ore 20.00, al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria Italo Zannier. Il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro va al fisico e divulgatore scientifico Vincenzo Schettini, spiega la giuria, "per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web. La fisica, attraverso le sue spiegazioni vivaci divertenti colorate e efficaci, da materia ostica, si trasforma in una quotidiana sfida di intelligenza e in una compagna insostituibile per cogliere il funzionamento del mondo. Grazie alle sue lezioni abbiamo volato con Leonardo Da Vinci e cavalcato i fulmini con Nikola Tesla, ma abbiamo soprattutto capito quanto le loro scoperte abbiano concretamente cambiato la nostra vita, e quanta umanità, quanta imperfezione, in intelligenza fragilità e bellezza risieda nella scienza e nei grandi personaggi che ne hanno determinato la storia". Autore del libro "Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia" (Mondadori Electa), Vincenzo Schettini si racconterà venerdì 28 giugno, alle ore 21.00, al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro.

ARGOMENTI

attualità



da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 maggio 2024 - 12 letture



SHORT LINK:

<https://vivere.me/e6>

Com m e n t i

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

 Leggi tutti...

 Leggi tutti...


vivere trieste

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

[Top News](#)
[Ultima Ora](#)
[SEI IN > VIVERE TRIESTE > ATTUALITÀ](#)

LANCIO DI AGENZIA

Annunciati i vincitori del Premio Hemingway 2024

30.05.2024 - h 13:04

8' di lettura

4



(Adnkronos) - Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura, la cofondatrice russa di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 Irina Šerbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia sono i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, ideato e promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.

it. Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini, al quale va quest'anno il Premio speciale Lignano per il futuro. Cinque vincitori, dunque, e un cartellone di grandi incontri che animeranno Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno: questo il programma dei festeggiamenti nei 40 anni dalla istituzione del Premio Hemingway, e a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano (Udine), nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. Ancora una volta il Premio dedicato al grande autore statunitense si appresta a celebrarlo attraverso categorie che restituiscono la poliedrica personalità di Ernest Hemingway e la sua grande capacità di guardare nel profondo dell'animo umano. La 40/a edizione del Premio Hemingway si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci

vivere friuli
 venezia giulia
 QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

 Continua il "Giro d'Italia" dell'Osservatorio Continental: a...
 54

 Vespa Trophy, il Vespa Club Pordenone campione del mondo
 26

 Udine: Arrestate 7 persone per il furto in uno stabilimento...
 24

vivere italia
 QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

 Conte "Dialoghiamo sempre col Pd, ma serve rispetto"
 66

 Gruppo San Donato e GKSD, nuovo accordo in Iraq per ospedale di Bassora
 102

 Europee, Rizzo "A favore della pace e uscita da Ue e Nato"
 98

 Ascolti tv, Fiorentina perde con l'Olympiacos ma vince la prima serata
 160

I 3 Articoli più letti della settimana


 Inaugurata al Museo postale di Trieste la mostra "I gatti e..."
 10



conversazioni che precederanno il talk di premiazione, come sempre momento culminante, in programma sabato 29 giugno alle ore 19.45 al Cinecity. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta Giulia Presutti, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC News. I vincitori sono stati annunciati oggi, giovedì 30 maggio, alla presenza del vicepresidente e assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Mario Anzil, del sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro, Laura Giorgi, e del consigliere con delega alla Cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro Donatella Pasquin. Sono intervenuti con loro, in rappresentanza della Giuria del Premio Hemingway, il presidente Alberto Garlini e Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge. Integrano la Giuria del Premio lo storico della fotografia Italo Zannier e il vicepresidente Regione Friuli Venezia Giulia Mario Anzil su delega del presidente Massimiliano Fedriga. "È con grande gioia e orgoglio che annunciamo i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, che celebra l'eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo di Ernest Hemingway - sottolinea il sindaco di Lignano, Laura Giorgi - Benjamin Labatut, Irina Šerbakova, Vittorino Andreoli e Francesco Finotto sono autori che incarnano lo spirito poliedrico e universale del Premio, scelti per il loro straordinario contributo alla Letteratura, alla testimonianza storica, al pensiero critico, alla fotografia e alla divulgazione scientifica. I loro lavori ci spingono a riflettere, a esplorare nuove prospettive e a comprendere meglio il mondo che ci circonda. Siamo altresì lieti di conferire il Premio Speciale Hemingway 'Lignano per il futuro', al fisico e divulgatore scientifico, Vincenzo Schettini, per la sua straordinaria capacità di comunicare ai giovani attraverso i social network, ispirandoli e avvicinandoli al mondo affascinante della fisica e della scienza. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno della nostra comunità verso l'innovazione, la cultura e l'educazione dei giovani. Quest'anno le giornate del Premio Hemingway vedranno in concomitanza lo svolgimento del G7 Young, l'evento parallelo al G7 Istruzione in programma negli stessi giorni a Trieste. Un evento che porterà a Lignano Sabbiadoro oltre 500 studenti provenienti da tutta Italia e che arricchirà ulteriormente l'atmosfera culturale della nostra città". "Anche quest'anno - osserva il presidente di Giuria Alberto Garlini - il Premio Hemingway, nel nome del grande scrittore americano, ha cercato di entrare nella realtà viva della cultura contemporanea, scandagliando le origini e le tragedie delle dittature, i rapporti con la scienza e con la sua evoluzione, le fragilità umane e l'arte che rappresenta il paesaggio antropizzato. Un premio che è anche modo, nelle sue tante voci, di dare un nome alle nostre gioie e preoccupazioni, e vedere un po' più chiaro nelle tante ombre del presente". Il Premio Hemingway 2024 per la Letteratura va allo scrittore cileno Benjamin Labatut, si legge nelle motivazioni, "per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico-scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano,



Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si compenetrano gli uni con le altre". Sabato 29 giugno, alle ore 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro "Maniac" (Adelphi), in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini. A Irina Šerbakova, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 va il Premio Hemingway nella sezione Testimone del nostro tempo con questa motivazione: "Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni '80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. Šerbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca: la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita". Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina Šerbakova venerdì 28 giugno, alle ore 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Piffer sul filo rosso del saggio "Famiglia, umanità e repressioni sovietiche" edito in Italia da Marcianum Press. Il Premio Hemingway Avventura del pensiero va allo psichiatra Vittorino Andreoli, precisano le motivazioni, "per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che l'unico io possibile è l'io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosi scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo dominato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'"io" a quella del "noi". Sabato 29 giugno, alle ore 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, "Lettera sull'amore", in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno. All'urbanista Francesco Finotto, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord-est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro "Notte a Nordest. Le fabbriche in scena" (Antiga Edizioni). Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di Tecnica della comunicazione visiva durante il percorso di studi alla Luav nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia urbana. "Notte a nord-est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri - recitano le motivazioni - è un significativo prodotto del suo operato: un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto

tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord-est negli ultimi decenni". Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27 giugno, alle ore 20.00, al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria Italo Zannier. Il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro va al fisico e divulgatore scientifico Vincenzo Schettini, spiega la giuria, "per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web. La fisica, attraverso le sue spiegazioni vivaci divertenti colorate e efficaci, da materia ostica, si trasforma in una quotidiana sfida di intelligenza e in una compagna insostituibile per cogliere il funzionamento del mondo. Grazie alle sue lezioni abbiamo volato con Leonardo Da Vinci e cavalcato i fulmini con Nikola Tesla, ma abbiamo soprattutto capito quanto le loro scoperte abbiano concretamente cambiato la nostra vita, e quanta umanità, quanta imperfezione, in intelligenza fragilità e bellezza risieda nella scienza e nei grandi personaggi che ne hanno determinato la storia". Autore del libro "Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia" (Mondadori Electa), Vincenzo Schettini si racconterà venerdì 28 giugno, alle ore 21.00, al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro.

ARGOMENTI

attualità



da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 maggio 2024 - 4 letture



SHORT LINK:

<https://vivere.me/e6>

Com m e n t i

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

Inaugurata al Museo postale di Trieste la mostra "I gatti e..."

Leggi tutti...

Leggi tutti...

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

'One Health Project - Scuole in Azione', il 3 giugno a Roma...



PREMIO HEMINGWAY 2024, la 40^a EDIZIONE va a BENJAMIN LABATUT, IRINA SCERBAKOVA, VITTORINO ANDREOLI,

Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura, la cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 Irina Scerbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia sono i vincitori della 40^a edizione del Premio Hemingway, ideato e promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. Ai quattro vincitori di categoria si affianca il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini, al quale va quest'anno il Premio speciale Lignano per il futuro. Cinque vincitori, dunque, e un cartellone di grandi incontri che animeranno Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno: questo il programma dei festeggiamenti nei 40 anni dalla istituzione del Premio Hemingway, e a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano, nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. Ancora una volta il Premio dedicato al grande autore statunitense si appresta a celebrarlo attraverso categorie che restituiscono la poliedrica personalità di Ernest Hemingway e la sua grande capacità di guardare nel profondo dell'animo umano. La 40^a edizione del Premio Hemingway si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci conversazioni che precederanno il talk di premiazione, come sempre momento culminante, in programma sabato 29 giugno alle 19.45 al Cinecity. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta Giulia Presutti, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC news. Prenotazioni online dal 5 giugno sul sito www.premiohemingway.it. I vincitori sono stati annunciati oggi, giovedì 30 maggio, alla presenza del Vicepresidente e Assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Mario Anzil, del Sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro Laura Giorgi e del consigliere con delega alla Cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro Donatella Pasquin. Sono intervenuti con loro, in rappresentanza della Giuria del Premio Hemingway, il presidente Alberto Garlini e Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge. Integrano la Giuria del Premio lo storico della fotografia Italo Zannier e il Vicepresidente e Assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Mario Anzil su delega del Presidente Massimiliano Fedriga. «È con grande gioia e orgoglio che annunciamo i vincitori della 40^a edizione del Premio Hemingway, che celebra l'eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo di Ernest Hemingway. Sottolinea il sindaco di Lignano, Laura Giorgi: Benjamin Labatut, Irina Scerbakova, Vittorino Andreoli e Francesco Finotto sono autori che incarnano lo spirito poliedrico e universale del Premio, scelti per il loro straordinario contributo alla Letteratura, alla testimonianza storica, al pensiero critico, alla fotografia e alla divulgazione scientifica. I loro lavori ci spingono a riflettere, a esplorare nuove prospettive e a comprendere meglio il mondo che ci circonda. Siamo altresì lieti di conferire il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro, al fisico e divulgatore scientifico, Vincenzo Schettini, per la sua straordinaria capacità di comunicare ai giovani attraverso i social network, ispirandoli e avvicinandoli al mondo affascinante della fisica e della scienza. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno della nostra comunità verso l'innovazione, la cultura e l'educazione dei giovani. Quest'anno le giornate del Premio Hemingway vedranno in concomitanza lo svolgimento del G7 Young, l'evento parallelo al G7 Istruzione in programma negli stessi giorni a Trieste. Un evento che porterà a Lignano Sabbiadoro oltre 500 studenti provenienti da tutta Italia e che arricchirà ulteriormente l'atmosfera culturale della nostra città». «Il Premio Hemingway afferma il Vicegovernatore e Assessore regionale alla Cultura e allo Sport Mario Anzil: è tra gli appuntamenti culturali più importanti per la nostra Regione. È un'occasione per riflettere in modo originale e letterario sui grandi temi dell'attualità e per offrire ai nostri cittadini uno strumento ulteriore per costruire la propria opinione. Non a caso, in ogni opera degli autori della 40^a edizione emerge un denominatore quasi costante, un'indagine sulla modernità, nonché i benefici e i problemi che la scienza moderna e la tecnologia possono avere sull'umanità. Un'analisi conclude il Vicepresidente: utile, che spero venga apprezzata soprattutto dai giovanissimi, i quali saranno chiamati, un domani, a determinare il futuro della scienza, della tecnologia, della politica e della società». «Anche quest'anno spiega il Presidente di Giuria Alberto Garlini: il Premio Hemingway, nel nome del grande scrittore americano, ha cercato di entrare nella realtà viva della cultura contemporanea, scandagliando le origini e le tragedie delle dittature, i rapporti con la scienza e con la sua evoluzione, le fragilità umane e l'arte che rappresenta il paesaggio antropizzato. Un premio che è anche modo, nelle sue tante voci, di dare un nome alle nostre gioie e preoccupazioni, e vedere un po' più chiaro nelle tante ombre del presente». Il Premio Hemingway 2024 per la Letteratura va allo scrittore cileno Benjamin Labatut «per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente



ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano, Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si compenetrano gli uni con le altre». Sabato 29 giugno, alle 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro *Maniac* (Adelphi), in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini. E va a Irina cerbakova, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 con la coraggiosa Associazione, il Premio Hemingway nella sezione Testimone del nostro tempo. «Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni 80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. cerbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca: la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita». Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina cerbakova venerdì 28 giugno, alle 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Piffer sul filo rosso del saggio *Famiglia, umanità e repressioni sovietiche* edito in Italia da Marcianum Press. Il Premio Hemingway *Avventura del pensiero* va allo psichiatra Vittorino Andreoli «per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che l'unico io possibile è io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosi scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo dominato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'io a quella del noi». Sabato 29 giugno, alle 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, *Lettera sull'amore*, in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno. All'urbanista Francesco Finotto, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord est italiano, va il Premio Hemingway *Fotografia per il fotolibro Notte a Nordest. Le fabbriche in scena* (Antiga Edizioni). Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di *Tecnica della comunicazione visiva* durante il percorso di studi allo IUAV nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia urbana. «Notte a nord est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri recitano le motivazioni è un significativo prodotto del suo operato: un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord est negli ultimi decenni». Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27 giugno alle 20.00 al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria Italo Zannier. Il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro va al fisico e divulgatore scientifico Vincenzo Schettini «per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web. La fisica, attraverso le sue spiegazioni vivaci divertenti colorate e efficaci, da materia ostica, si trasforma in una quotidiana sfida di intelligenza e in una compagna insostituibile per cogliere il funzionamento del mondo. Grazie alle sue lezioni abbiamo volato con Leonardo Da Vinci e cavalcato i fulmini con Nikola Tesla, ma abbiamo soprattutto capito quanto le loro scoperte abbiano concretamente cambiato la nostra vita, e quanta umanità, quanta imperfezione, intelligenza fragilità e bellezza risieda nella scienza e nei grandi personaggi che ne hanno determinato la storia». Autore del libro *Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia* (Mondadori Electa), Vincenzo Schettini si racconterà venerdì 28 giugno alle 21.00 al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro. PREMIO HEMINGWAY, I VINCITORI 2024 Benjamin Labatut è nato a Rotterdam nel 1980 e attualmente vive in Cile. Ha trascorso la sua infanzia nelle città dell'Aia e di Buenos Aires, e all'età di dodici anni si è trasferito a Santiago del Cile. Il suo primo libro, *La Antártica empieza aquí*, una raccolta di racconti, ha vinto nel 2009 il Premio *Caza de Letras*, assegnato dall'Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM), e il Premio Municipale di Santiago per il miglior raccolta di racconti pubblicata in Cile nel 2012. Il suo secondo libro, *Después de la luz*, è stato pubblicato da Hueders nel 2016. Il suo terzo libro *Quando abbiamo smesso di capire il mondo* pubblicato in Italia da Adelphi, ha vinto un English PEN Award e il Premio Galileo, ed è stato selezionato per l'International Booker Prize 2021. Sono poi seguiti, sempre per



Adelphi, La pietra della follia, e nel 2023 MANIAC, vincitore del Premio Malaparte 2023. Irina cerbakova è figlia di uno dei più grandi studiosi di Vasilij Grossman, nata a Mosca nel 1949, traduttrice, storica e publicista. Alla fine degli anni 70 inizia a raccogliere testimonianze intervistando le vittime dello stalinismo, e dal 1991 svolge sistematicamente ricerche negli archivi del KGB. È uno dei membri fondatori di Memorial, la prima associazione indipendente nata in Russia alla fine degli anni 80. In particolare, ne ha diretto i programmi rivolti ai giovani, tra cui il concorso studentesco nazionale annuale «La persona nella storia: la Russia del XX secolo». In qualità di autrice ed editrice, Irina cerbakova ha pubblicato numerosi libri sullo stalinismo e sulla cultura della memoria. In seguito alla guerra, nel marzo 2022 ha abbandonato la Russia e risiede in Germania. Vittorino Andreoli, nato a Verona nel 1940, si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova. Continua la ricerca sperimentale presso l'Istituto di Farmacologia dell'Università di Milano, dedicandosi in particolare alla correlazione tra biologia dell'encefalo e comportamento animale e umano. Lavora in Inghilterra a Cambridge al Department of Biochemistry e successivamente negli Stati Uniti: prima alla Cornell Medical College di New York e successivamente alla Harvard University. In questo periodo si evidenzia il suo interesse per il comportamento nella sua dimensione patologica e si dedica alla psichiatria al suo rientro in Italia. È autore di numerosi libri di successo, tra cui ricordiamo gli ultimi: Uomo col cervello in tasca (2019), Una certa età (2020), La famiglia digitale (2021), L'origine della coscienza (2021), Contaminazione (2022), Lettera a un vecchio (da parte di un vecchio) (2023), Insieme si vince (2023), La dittatura del denaro (2024). Francesco Finotto è nato nel 1955. Vive e lavora a San Donà di Piave. Laureato in Urbanistica, ha svolto attività di ricerca presso il Dipartimento di Urbanistica dell'I.U.A.V., e insegnato alle università di Genova e Padova. Accompagna l'attività di ricerca storica e di progettazione urbanistica che svolge prevalentemente nel territorio del Nordest con l'indagine fotografica dei luoghi. È presidente dell'associazione Culturaincorso che da alcuni anni organizza il ciclo di mostre fotografiche OFF#. Ha pubblicato libri di storia delle teorie urbanistiche, tra i quali La città chiusa. Storia delle teorie urbanistiche dal medioevo al settecento, Marsilio, Venezia 1992 e La città aperta. Storia delle teorie urbanistiche moderne, Marsilio, e libri di fotografia tra cui Viaggio in BONIFICA, (a cura di), Antiga Edizioni, e Notte a Nordest. Le fabbriche in scena, Antiga Edizioni. Ha partecipato a numerose mostre ed esposizioni. Vincenzo Schettini è un fisico, un musicista, un prof influencer, un autore bestseller. Agli inizi del 2000 si diploma in violino e didattica della musica per poi laurearsi in fisica. Le due anime, quella artistica e quella scientifica, si sono fuse sotto l'idea di trasformare la fisica da pura nozione a vero e proprio intrattenimento, imitando lo stesso effetto che ha la musica sul palcoscenico. Attraverso i canali social de La Fisica Che Ci Piace, che contano ormai milioni di follower, rende la sua materia accessibile a tutti. Collabora con il programma di formazione per docenti italiani (Italian Teacher Programme) al CERN. Il suo primo libro, il bestseller La fisica che ci piace, è stato il caso editoriale del 2022 ed è diventato uno spettacolo che gira nei teatri più belli d'Italia. Il successo editoriale è stato bissato nel 2023 da Ci vuole un fisico bestiale: vi racconto i fisici più pop della storia. Nel 2024 ha preso il via un'altra affascinante avventura, quella televisiva: La Fisica dell'Amore è il titolo del programma (in onda su Rai2 e disponibile su RaiPlay) in cui le certezze della fisica incontrano le incertezze della vita. PREMIO HEMINGWAY 2024, PRESS/ACCREDITI/INTERVISTE studio Vuesse&c ufficiostampa@volpesain.com PREMIO HEMINGWAY, IL PROGRAMMA 2024 Giovedì 27 giugno, ore 20.00 Centro Congressi Kursaal Notte a Nordest. Le fabbriche in scena Incontro con Francesco Finotto Intervista di Italo Zannier Venerdì 28 giugno Ore 18.30 Centro Congressi Kursaal Un'altra Russia Incontro con Irina cerbakova Intervista di Tommaso Piffer Venerdì 28 giugno, ore 21.00 Cinecity Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia Incontro con Vincenzo Schettini Sabato 29 giugno, ore 11.30 Centro Congressi Kursaal Maniac Incontro con Benjamin Labatut Intervista di Alberto Garlini Sabato 29 giugno, ore 17.00 Cinecity Lettera sull'amore Incontro con Vittorino Andreoli Sabato 29 giugno, ore 19.45, Cinecity Cerimonia di premiazione della 40ª Edizione del Premio Hemingway alla presenza della Giuria e dei vincitori: Benjamin Labatut, Irina cerbakova, Vittorino Andreoli, Francesco Finotto, Vincenzo Schettini. Conduce la giornalista Giulia Presutti. Prenotazioni agli incontri dal 5 giugno sul sito www.premiohemingway.it Andreoli.jpeg Navigazione articoli



Chi Siamo? Contattaci Collabora Con Noi Policy cookies Privacy Policy Pubblicità



HOME ATTUALITÀ SCIENZA MOTORI TECNOLOGIA OROSCOPO

30

MAG

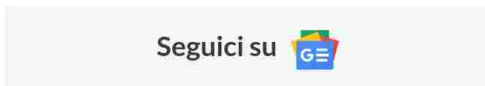


Annunciati I Vincitori Del Premio Hemingway 2024

CONDIVIDI SU:



DAZN TUTTA LA SERIE A TIM, LA SERIE BKT E IL GRANDE CALCIO INTERNAZIONALE ATTIVA ORA



(Adnkronos) – Lo scrittore cileno Benjamin Labatut per la Letteratura, la cofondatrice russa di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 Irina Šerbakova nella sezione Testimone del nostro tempo, lo psichiatra e saggista Vittorino Andreoli per Avventura del pensiero, l'urbanista Francesco Finotto per la Fotografia sono i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, ideato e promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno degli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la consolidata collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.it. Ai quattro vincitori di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035



categoria si affianca il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini, al quale va quest'anno il Premio speciale Lignano per il futuro. Cinque vincitori, dunque, e un cartellone di grandi incontri che animeranno Lignano Sabbiadoro da giovedì 27 a sabato 29 giugno: questo il programma dei festeggiamenti nei 40 anni dalla istituzione del Premio Hemingway, e a 70 anni esatti dall'arrivo di Ernest Hemingway a Lignano (Udine), nell'aprile 1954, pochi mesi prima del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura. Ancora una volta il Premio dedicato al grande autore statunitense si appresta a celebrarlo attraverso categorie che restituiscono la poliedrica personalità di Ernest Hemingway e la sua grande capacità di guardare nel profondo dell'animo umano. La 40/a edizione del Premio Hemingway si aprirà al pubblico in una sequenza di vivaci conversazioni che precederanno il talk di premiazione, come sempre momento culminante, in programma sabato 29 giugno alle ore 19.45 al Cinecity. La cerimonia sarà condotta dalla giornalista d'inchiesta Giulia Presutti, inviata di Rai3 Report e in precedenza volto di NBC News. I vincitori sono stati annunciati oggi, giovedì 30 maggio, alla presenza del vicepresidente e assessore alla Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Mario Anzil, del sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro, Laura Giorgi, e del consigliere con delega alla Cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro Donatella Pasquin. Sono intervenuti con loro, in rappresentanza della Giuria del Premio Hemingway, il presidente Alberto Garlini e Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge. Integrano la Giuria del Premio lo storico della fotografia Italo Zannier e il vicepresidente Regione Friuli Venezia Giulia Mario Anzil su delega del presidente Massimiliano Fedriga. "È con grande gioia e orgoglio che annunciamo i vincitori della 40/a edizione del Premio Hemingway, che celebra l'eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo di Ernest Hemingway – sottolinea il sindaco di Lignano, Laura Giorgi – Benjamin Labatut, Irina Šerbakova, Vittorino Andreoli e Francesco Finotto sono autori che incarnano lo spirito poliedrico e universale del Premio, scelti per il loro straordinario contributo alla Letteratura, alla testimonianza storica, al pensiero critico, alla fotografia e alla divulgazione scientifica. I loro lavori ci spingono a riflettere, a esplorare nuove prospettive e a comprendere meglio il mondo che ci circonda. Siamo altresi lieti di conferire il Premio Speciale Hemingway 'Lignano per il futuro', al fisico e divulgatore scientifico, Vincenzo Schettini, per la sua straordinaria capacità di comunicare ai giovani attraverso i social network, ispirandoli e avvicinandoli al mondo affascinante della fisica e della scienza. Questo riconoscimento sottolinea l'impegno della nostra comunità verso l'innovazione, la cultura e l'educazione dei giovani. Quest'anno le giornate del Premio Hemingway vedranno in concomitanza lo svolgimento del G7 Young, l'evento parallelo al G7 Istruzione in programma negli stessi giorni a Trieste. Un evento che porterà a Lignano Sabbiadoro oltre 500 studenti provenienti da tutta l'Italia e che arricchirà ulteriormente l'atmosfera culturale della nostra città". "Anche quest'anno – osserva il presidente di Giuria Alberto Garlini – il Premio Hemingway, nel nome del grande scrittore americano, ha cercato di entrare nella realtà viva della cultura



contemporanea, scandagliando le origini e le tragedie delle dittature, i rapporti con la scienza e con la sua evoluzione, le fragilità umane e l'arte che rappresenta il paesaggio antropizzato. Un premio che è anche modo, nelle sue tante voci, di dare un nome alle nostre gioie e preoccupazioni, e vedere un po' più chiaro nelle tante ombre del presente". Il Premio Hemingway 2024 per la Letteratura va allo scrittore cileno Benjamin Labatut, si legge nelle motivazioni, "per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico-scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano, Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si compenetrano gli uni con le altre". Sabato 29 giugno, alle ore 11.30 al Centro Congressi Kursaal, Benjamin Labatut si racconterà sfogliando il libro "Maniac" (Adelphi), in dialogo con il presidente di Giuria del Premio Hemingway, Alberto Garlini. A Irina Šerbakova, cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 va il Premio Hemingway nella sezione Testimone del nostro tempo con questa motivazione: "Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni '80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. Šerbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca: la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita". Il pubblico del Premio Hemingway potrà incontrare Irina Šerbakova venerdì 28 giugno, alle ore 18.30 al Centro Congressi Kursaal, attraverso l'intervista che sarà condotta dallo storico Tommaso Piffer sul filo rosso del saggio "Famiglia, umanità e repressioni sovietiche" edito in Italia da Marcianum Press. Il Premio Hemingway Avventura del pensiero va allo psichiatra Vittorino Andreoli, precisano le motivazioni, "per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che l'unico io possibile è l'io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosi scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo dominato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'"io" a quella del



"noi". Sabato 29 giugno, alle ore 17.00 al Cinecity, Vittorino Andreoli terrà una lezione sui temi del suo nuovo saggio, "Lettera sull'amore", in uscita per Solferino il prossimo 30 giugno. All'urbanista Francesco Finotto, impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord-est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro "Notte a Nordest. Le fabbriche in scena" (Antiga Edizioni). Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di Tecnica della comunicazione visiva durante il percorso di studi allo Luav nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia urbana. "Notte a nord-est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri - recitano le motivazioni - è un significativo prodotto del suo operato: un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord-est negli ultimi decenni". Francesco Finotto dialogherà in apertura di cartellone, giovedì 27 giugno, alle ore 20.00, al Centro Congressi Kursaal con lo storico della fotografia e componente di Giuria Italo Zannier. Il Premio Speciale Hemingway Lignano per il futuro va al fisico e divulgatore scientifico Vincenzo Schettini, spiega la giuria, "per la straordinaria capacità di comunicare la scienza ai più giovani usando in modo unico i social network, tanto da diventare il professore più amato dal web. La fisica, attraverso le sue spiegazioni vivaci divertenti colorate e efficaci, da materia ostica, si trasforma in una quotidiana sfida di intelligenza e in una compagna insostituibile per cogliere il funzionamento del mondo. Grazie alle sue lezioni abbiamo volato con Leonardo Da Vinci e cavalcato i fulmini con Nikola Tesla, ma abbiamo soprattutto capito quanto le loro scoperte abbiano concretamente cambiato la nostra vita, e quanta umanità, quanta imperfezione, intelligenza fragilità e bellezza risieda nella scienza e nei grandi personaggi che ne hanno determinato la storia". Autore del libro "Ci vuole un fisico bestiale. Vi racconto i fisici più pop della storia" (Mondadori Electa), Vincenzo Schettini si racconterà venerdì 28 giugno, alle ore 21.00, al Cinecity attraverso una lezione speciale, legata ai temi del libro. — culturawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Potrebbe Interessarti:

1. [Superstiti naufragio a Lampedusa, Fcei: "Un massacro, sotto choc chiedono dei figli"](#)
2. [Spacciatore con maiale al guinzaglio, arrestato a Roma](#)
3. [Sanità, da Bambino Gesù e Università Tor Vergata 23 nuovi infermieri laureati](#)
4. [A Pompei scoperto affresco con la guerra di Troia](#)
5. [Vinitaly, Pallini: 'c'è richiesta vino senza alcol ma in Italia produzione è bloccata'](#)
6. [Vinitaly, Lungarotti: "museo del vino compie 50 anni, mostra in fiera per festeggiarlo"](#)